



*Ministero dell' Istruzione,  
dell' Università e della Ricerca*

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**"Giovanni Falcone"**

Istituto Prof.le per i Servizi Commerciali, Comm.li Pubblicitari, Servizi Socio-Sanitari, IeFP Turistico e Grafico  
Istituto Tecnico: Turismo, Grafica e Comunicazione, A.F.M. (Relazioni Internazionali per il Marketing)

Via Levadello – 25036 Palazzolo sull'Oglio (BS) Tel. 0307405911 – fax 0307401226 – C.F. 91001910172

[www.falconeiis.edu.it](http://www.falconeiis.edu.it) – email: [BSIS03400L@istruzione.it](mailto:BSIS03400L@istruzione.it) Pec: [BSIS03400L@pec.istruzione.it](mailto:BSIS03400L@pec.istruzione.it)

**ESAMI DI STATO**  
CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDIO  
*DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE*

DOCUMENTO FINALE  
DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5<sup>a</sup> Q  
SERVIZI SOCIO – SANITARI

**ANNO SCOLASTICO**  
**2021-2022**

**PUBBLICATO E AFFISSO ALL'ALBO IN DATA 15 MAGGIO 2022**

## LA STRUTTURA DEL DOCUMENTO

|  |           |
|--|-----------|
| <b>PRIMA PARTE: LE INFORMAZIONI PRELIMINARI</b>  |           |
| LA CLASSE: DOCENTI E ALUNNI  | PAG. 3    |
| IL PROFILO IN USCITA DEL DIPLOMATO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI  | PAG. 5    |
| BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE   | PAG. 6    |
| CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI NEL TRIENNIO  | PAG. 7    |
| <b>SECONDA PARTE: L'OFFERTA FORMATIVA</b>  |           |
| CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA  | PAG. 9    |
| RIDUZIONE ORARIA DIDATTICA A DISTANZA  | PAG. 10   |
| CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA   | PAG. 11   |
| AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO: ATTIVITÀ INTEGRATIVE E Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento    | PAG. 12   |
| <b>TERZA PARTE: PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO</b>  |           |
| PREPARAZIONE ALLA PROVA D'ESAME E ARGOMENTI ASSEGNATI PER LA STESURA DELL'ELABORATO                              | PAG. 13   |
| <b>QUARTA PARTE: IL LAVORO DEI DOCENTI</b>   | <b>14</b> |
| EDUCAZIONE CIVICA  |           |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA  |           |
| STORIA   |           |
| PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA   |           |
| IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA  |           |
| MATEMATICA   |           |
| DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA   |           |
| INGLESE  |           |
| SPAGNOLO   |           |
| TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE   |           |
| SCIENZE MOTORIE SPORTIVE   |           |
| I. R. C.   |           |
| <b>NODI CONCETTUALI ESSENZIALI E IRRINUNCIABILI DELLE DISCIPLINE;<br/>COMPETENZE ESSENZIALI E IRRINUNCIABILI</b> | <b>42</b> |

**PRIMA PARTE: INFORMAZIONI PRELIMINARI****DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

| DOCENTE            | DISCIPLINA                             |
|--------------------|--|
| BUCCINO YURI       | Sostegno                               |
| CERIELLO GAETANO   | Scienze Motorie e Sportive             |
| D'EPIRO IVANA      | Seconda lingua comunitaria: Spagnolo   |
| DOTTI GIULIA       | Psicologia Generale e Applicata        |
| ETTACANI DANIELA   | Lingua Inglese                         |
| GENOVESE MIMMA     | Sostegno                               |
| LINI VALENTINA     | Matematica                             |
| MARINOSCI LUCIANO  | Igiene e Cultura Medico-Sanitaria      |
| MIANO MARINA       | Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria |
| MINGO GIOVANNI     | Tecnica Amministrativa                 |
| MITRIA FERDINANDO  | Lingua e Letteratura Italiana/Storia   |
| PERI MONICA        | Attività alternativa alla religione    |
| ZERBINI PIER SANTO | I.R.C.                                 |

Il Consiglio di Classe in data 31 marzo 2022 ha individuato e deliberato le discipline e i Docenti Commissari Interni per l'Esame di Stato 2021/2022

|                   |  |
|-------------------|--|
| DOTTI GIULIA      | Psicologia Generale e Applicata        |
| TELO' LARA        | Lingua Inglese                         |
| MARINOSCI LUCIANO | Igiene e Cultura Medico-Sanitaria      |
| MITRIA FERDINANDO | Lingua e Letteratura Italiana/Storia   |
| D'EPIRO IVANA     | Seconda Lingua Straniera - Spagnolo    |
| MIANO MARINA      | Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria |

## **PROFILO IN USCITA DEL DIPLOMATO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI**

Il diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.
- Utilizzare gli strumenti informatici nella tecnica professionale e nella gestione dei dati relativi all'utenza.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi socio-sanitari" saprà:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare nella rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre e attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

## PRESENTAZIONE DELLA QUINTA Q

Il Gruppo Classe è composto da 15 studenti (13 femmine e 2 maschi) tutti provenienti dalla classe IV Q ad eccezione di uno studente. Nel gruppo classe sono presenti 3 alunni che seguono una Programmazione Educativa Individualizzata e 3 alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento.

Dal punto di vista comportamentale la classe risulta rispettosa nei confronti sia degli insegnanti sia dell'ambiente e delle sue regole. Gli studenti partecipano al dialogo educativo e hanno inoltre raggiunto un buon livello di socializzazione e integrazione.

A causa dell'emergenza Covid-19 e della conseguente attivazione della Didattica a Distanza e della Didattica Digitale Integrata, nel corso degli ultimi due Anni scolastici e in modo parziale anche nel corrente Anno, si è reso necessario rimodulare la programmazione disciplinare e ridefinire la valutazione tenendo conto delle nuove condizioni di operatività legate all'emergenza. La rimodulazione di contenuti, competenze e obiettivi è avvenuta tenendo in considerazione sia la riduzione oraria (parziale nell'anno 2019\_20, intensa e significativa nell'anno 2020\_21, marginale ma presente per l'anno scolastico in corso) che la metodologia di lavoro modificata. Il gruppo classe, pur con le peculiarità che caratterizzano ogni studente, ha mostrato di voler superare le difficoltà legate alle nuove forme e ai nuovi strumenti in adozione e il clima positivo e collaborativo ha permesso, globalmente, un proficuo svolgimento delle attività didattiche. I collegamenti alle video lezioni infatti sono stati regolari così come, in generale, la produzione dei materiali richiesti.

In riferimento al profitto scolastico la maggior parte degli allievi, nel corso dell'ultimo biennio, ha gradualmente migliorato il proprio metodo di studio pervenendo a risultati nella media sufficienti in quasi tutte le discipline.

All'interno del gruppo classe si sono distinti alcuni studenti meritevoli per l'impegno, la costanza e per il sostegno fornito ai compagni. Qualche fragilità è riscontrabile, a tutt'oggi, per un numero esiguo di alunni ed è dovuta, per lo più, ad una discontinuità nell'impegno e all'assimilazione dei contenuti prettamente scolastica, ma anche a tutte le problematiche e ai condizionamenti impreveduti legate all'emergenza covid.

In itinere sono state svolte attività di recupero e consolidamento disciplinare dagli insegnanti di tutte le materie.

Gli studenti si presentano all'Esame di Stato con una preparazione nel complesso adeguata e, per alcuni eccellente, ovviamente differenziata a seconda delle capacità e dell'impegno personali.

Alla classe 5Q sono stati abbinati **8 candidati esterni**.

**(A completamento del profilo della classe si veda allegato n. 1 riservato alla Commissione).**

## CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI

Il Consiglio di Classe è composto secondo la tabella, in continuità con gli a.s. 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021, dai seguenti insegnanti:

| N° | MATERIA                                | A.S. 2019/20            | A.S. 2020/21            | A.S. 2021/22            |
|----|--|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
|    |  | CLASSE 3 <sup>^</sup> Q | CLASSE 4 <sup>^</sup> Q | CLASSE 5 <sup>^</sup> Q |
|    |  | INSEGNANTE              | INSEGNANTE              | INSEGNANTE              |
| 1  | IRC                                    | Zerbini Pier Santo      | Zerbini Pier Santo      | Zerbini Pier Santo      |
| 2  | SCIENZE MOTORIE                        | Ceriello Gaetano        | Ceriello Gaetano        | Ceriello Gaetano        |
| 3  | ITALIANO                               | Amato Emanuela          | Mitria Ferdinando       | Mitria Ferdinando       |
| 4  | STORIA                                 | Mitria Ferdinando       | Mitria Ferdinando       | Mitria Ferdinando       |
| 5  | INGLESE                                | Telò Lara               | Telò Lara               | Telò Lara               |
| 6  | MATEMATICA                             | Ruggeri Andrea          | Lini Valentina          | Lini Valentina          |
| 7  | METODOLOGIA                            | Beatrici Daniela        |                         |                         |
| 8  | PSICOLOGIA<br>GENERALE ED<br>APPLICATA | Dotti Giulia            | Dotti Giulia            | Dotti Giulia            |
| 9  | CULTURA MEDICO<br>SANITARIA            | Mascia Fara             | Mascia Fara             | Marinosci Luciano       |
| 10 | DIRITTO LEG. SOCIO-<br>SANITARIA       | Stanzione Raffaele      | Stanzione Raffaele      | Miano Marina            |
| 11 | TECNICA<br>AMMINISTRATIVA              | -                       | Mingo Giovanni          | Mingo Giovanni          |
| 12 | SPAGNOLO                               | Baroni Fulvia           | D'Epiro Ivana           | D'Epiro Ivana           |
|    |  |                         |                         |                         |
|    |  |                         |                         |                         |
|    |  |                         |                         |                         |

**CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

L'Istituto di Istruzione Superiore di Stato "Giovanni Falcone" e le persone che in esso operano si impegnano, coinvolgendo alunni, genitori ed enti esterni, ad assumere come orientamento la realizzazione di una scuola caratterizzata da fattori di qualità e orientata al raggiungimento e miglioramento dei seguenti obiettivi:

- **RAPPORTO CON IL TERRITORIO:** relazione positiva e sinergica con il territorio caratterizzata da attenzione ai bisogni e collaborazione con Enti, associazioni e realtà economiche e sociali
- **COMUNITÀ:** formazione della personalità dell'alunno in un contesto comunitario attraverso la condivisione di valori da parte di alunni, genitori e personale scolastico
- **AUTONOMIA SCOLASTICA:** valorizzare le libertà, le capacità di decisione e di assunzione di responsabilità
- **PROGETTAZIONE:** miglioramento continuo dell'offerta formativa e del servizio attraverso attività di progettazione- attuazione- controllo- valutazione
- **COLLEGIALITÀ:** condivisione tra i vari indirizzi presenti nell'Istituto per impostare un senso di identità comune
- **RICERCA E AGGIORNAMENTO:** ricerca di uno stile sperimentale caratterizzato da approfondimento delle competenze professionali attraverso l'aggiornamento continuo
- **ORIENTAMENTO:** orientare gli studenti attraverso la conoscenza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie aspirazioni tenendo in considerazione le opportunità offerte dal territorio
- **SUCCESSO FORMATIVO:** garantire il successo formativo attraverso la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi educativi (PDP, laboratori didattici e d'integrazione, modalità di aiuto e recupero, peer to peer education, PCTO, progetti europei)
- **CERTIFICAZIONE:** valorizzare le competenze di ciascuno proponendo percorsi di eccellenza e promuovendo la cultura della certificazione

- SERVIZIO ALLE PERSONE: promozione di una cultura orientata al servizio, alla cooperazione e al rispetto dell'individualità della persona
- EDUCAZIONE E FORMAZIONE: promuovere una coscienza civile e democratica volta al rispetto dei principi fondamentali della Costituzione Italiana e dei diritti e doveri di ogni cittadino

### **SCELTE DIDATTICO- FORMATIVE D'ISTITUTO**

Le lezioni sono articolate con il seguente orario:

- 32 ore curricolari alla settimana per i corsi dell'istituto Tecnico e Professionale

### **GLI INDICATORI DELLA VALUTAZIONE FINALE**

I comportamenti osservabili e le prestazioni misurabili costituiscono, per l'Istituto, gli indicatori della valutazione finale dell'allievo e sono costituiti da:

|                             |   |   |
|-----------------------------|---|---|
| <b>INDICATORI DIDATTICI</b> | Media ponderata delle verifiche formative e sommative (orali, scritte e/o pratiche) svolte durante tutto l'anno scolastico (primo e secondo quadrimestre).  | <b>Peso percentuale nella valutazione circa 80%</b> |
| <b>INDICATORI FORMATIVI</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenza scolastica</li> <li>• Comportamento mantenuto</li> <li>• Attenzione in classe e partecipazione al dialogo educativo</li> <li>• Utilizzo capacità di apprendimento</li> <li>• Impegno e studio a scuola e a casa</li> </ul> | <b>Peso percentuale nella valutazione circa 20%</b> |

**Per Scienze motorie sportive agli indicatori viene assegnato il seguente peso percentuale:**

- indicatori didattici 50%;
- indicatori formativi 50%:

I criteri di valutazione adottati sono quelli esplicitati dal PTOF.

Si precisa, inoltre, che in sede di Collegio Docenti sono state deliberate griglie per la valutazione del profitto con l'indicazione dei rispettivi descrittori da adottare per la formulazione di giudizi e per l'attribuzione dei voti all'interno dell'intera scala numerica compresa da 1 a 10.

Le prove di verifica sono state articolate sui seguenti indicatori:

- Conoscenza: conoscere i temi trattati utilizzando le informazioni acquisite.

- Capacità di esporre: sapersi esprimere in modo chiaro e adeguato al contesto e/o allo scopo sollecitato.
- Capacità di articolare il discorso: uso di registri e sottocodici linguistici corretti e lessici appropriati, saper organizzare la comunicazione adeguandola al contesto.
- Capacità di correlare: saper collegare fra loro alcune o più conoscenze inerenti i temi trattati e sollecitati e/o anche in riferimento ad alcune o più conoscenze pregresse.
- Capacità tecnico-operative: conoscere le procedure esecutive e le modalità operative proprie della disciplina nell'utilizzo di materiali e/o strumentazioni e/o modulistica specifica del settore.
- Capacità motorie: aver consolidato l'acquisizione di una specifica capacità motoria e/o di saperla utilizzare in attività situazionale.

### **CREDITI SCOLASTICI PREGRESSI**

In riferimento alla conversione dei crediti pregressi, si rimanda alle indicazioni ministeriali.

### **RIDUZIONE ORARIA DIDATTICA A DISTANZA (dati relativi all'ultimo biennio)**

Nel corso dell'Anno scolastico **2020\_21** la Classe, in seguito alla riduzione oraria deliberata dal Collegio docenti per la DAD, ha svolto in meno il 17% del monte ore teorico, corrispondente a 26 giorni di scuola rispetto a quelli previsti.

Gli studenti sono riusciti a frequentare in presenza circa il 30% del totale.

Delle 30 settimane di scuola:

- 16 sono state svolte in DAD al 100%
- 7 sono state svolte con una presenza al 50% prevedendo una rotazione settimanale di due gruppi classe
- 7 sono state svolte in presenza.

Per l'Anno scolastico in corso non ci sono stati momenti di rimodulazioni dell'Orario, nessuna riduzione significativa, ma a causa della presenza di alunni positivi o che hanno avuto contatti con positivi al Covid, ci sono stati saltuari momenti di lezioni a distanza completi o misti; i primi con tutti gli alunni che seguivano le lezioni da casa, i secondi con il gruppo classe in aula e alcuni alunni a casa in DAD. Le diverse modalità, gestite al meglio e con tutti gli strumenti messi a disposizione dall'Istituto, hanno permesso una buona continuità del percorso didattico, anche se c'è da segnalare che gli alunni che seguivano da casa hanno avuto, in qualche caso, problemi legati alle nuove tecnologie per la didattica.

### **CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il Consiglio di classe, in riferimento al Curricolo di Educazione Civica d'Istituto redatto ai sensi della legge n. 92/2019, ha elaborato le seguenti Unità di Apprendimento per la disciplina trasversale di Educazione civica:

- Organizzazioni internazionali ed Unione europea.
- Cittadinanza e Costituzione. Dignità e diritti umani.

I nuclei tematici dell'insegnamento sono già impliciti negli epistemi delle discipline; si è trattato di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita degli studenti è privilegiato un percorso induttivo, prendendo spunto dall'esperienza degli studenti, da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che hanno permesso di calarsi spontaneamente nei temi dell'Educazione Civica.

Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, i docenti hanno proposto lezioni partecipate volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico. Fondamentale è stata la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

La valutazione della disciplina, oltre alle verifiche strutturate, semi-strutturate e trattazioni, si è avvalsa di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione ed ha utilizzato i seguenti indicatori:

1. partecipazione, impegno, interesse, capacità di autonomia e organizzazione del lavoro;
2. rispetto delle regole, della convivenza sociale, del rispetto dei valori costituzionali e di cittadinanza solidale;
3. puntualità nell'esecuzione dei lavori, pertinenza del linguaggio utilizzato, collaborazione con i compagni;
4. conoscenze e abilità acquisite nelle diverse discipline coinvolte.

### **AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO: ATTIVITÀ INTEGRATIVE E PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

Il curriculum disciplinare è stato approfondito e ampliato con attività operative di arricchimento. Rilevante è stato il percorso triennale per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola-lavoro) che ha qualificato l'offerta formativa e reso più concreto il raccordo tra sistema formativo e mondo del lavoro. Gli alunni, infatti, hanno svolto numerose attività collaborando con Aziende, Scuole, Enti pubblici/privati del Territorio o della Provincia. In particolare gli studenti, in classe terza, hanno svolto lo stage in scuole d'infanzia e in quarta presso nidi d'infanzia. A causa della situazione emergenziale, nell'a.s.2020-2021, gli studenti non hanno avuto la possibilità di effettuare esperienze presso strutture esterne e l'attività di PCTO ha

previsto momenti formativi "a distanza" con esperti del settore socio-sanitario sintetizzati in tabella.

| ATTIVITÀ SETTORE Servizi Socio-Sanitari  | Classe 5° |
|--|-----------|
| Incontro formativo con le figure professionali Centro "A. Custode" di Predore (BG) | 2 ore     |
| Incontro formativo con le figure professionali del "Consultorio Il Faro"           | 3 ore     |
| Incontro "Etica e fine vita"   | 2 ore     |
| Progetto: "La comunicazione aumentativa/alternativa"                               | 25 ore    |
| Miniconvegno – Tematica "Affido ed adozioni"                                       | 2 ore     |

Nel triennio, gli allievi, hanno potuto svolgere completamente le attività programmate per il PCTO solo nell'anno scolastico 2019/20 e nel presente anno, recandosi presso le strutture con le quali la scuola ha stipulato le convenzioni e monitorati dal Coordinatore e dai Tutor aziendali. Altre attività proposte e deliberate dal Consiglio hanno riguardato interventi di Esperti direttamente in Classe o in DAD. Gli alunni, comunque ed in tutti i casi, hanno svolto tali attività con responsabilità, sapendo interagire con le figure operanti nei vari settori in modo proficuo e la loro collaborazione è stata apprezzata. Ciò si evince anche dalla valutazione positiva effettuata dai tutor stessi. Gli studenti, inoltre, hanno documentato il percorso attraverso l'utilizzo di griglie di osservazione che hanno facilitato il lavoro di analisi e valutazione dei contesti/attori, diari di bordo e relazioni che sono stati raccolti in un "Diario del PCTO". L'incontro poi con alcune figure professionali operanti nei diversi contesti sociali ha arricchito ulteriormente la formazione degli studenti.

**PREPARAZIONE ALLE PROVE D'ESAME**

IL CONSIGLIO DI CLASSE, in vista dell'Esame ha programmato e fatto svolgere alla Classe prove scritte simulative: **due per la prima prova** e **una per la seconda** (in allegato al presente documento le Tracce delle prove).

Ogni docente, nella specificità dell'ambito disciplinare, ha dato il proprio contributo alla preparazione degli alunni; attraverso lezioni frontali, lezioni dialogate e lavori di gruppo, gli alunni sono stati aiutati ad organizzare le idee e le conoscenze.

## QUARTA PARTE: IL LAVORO DEI DOCENTI

| MATERIA  | EDUCAZIONE CIVICA   |                                    |
|--|---|------------------------------------|
| DOCENTI  | MIANO MARINA, MITRIA FERDINANDO, DOTTI GIULIA, MINGO GIOVANNI, D'ÉPIRO IVANA, ZERBINI PIER SANTO  |                                    |
| DISCIPLINE COINVOLTE   | DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA; ITALIANO/STORIA; PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA, TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE; SPAGNOLO; RELIGIONE.  |                                    |
| LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI   | CONTENUTI DAI LIBRI DI TESTO DELLE SINGOLE DISCIPLINE. APPUNTI RACCOLTI IN CLASSE DURANTE LE LEZIONI, VIDEO PRESENTATIVI E DESCRITTIVI, COLLEGAMENTI A SITI INTERNET E SCHEMI; PIATTAFORMA "ASSOGIOVANI"; PARTECIPAZIONI A SEMINARI E AD INIZIATIVE DI ISTITUTO                           |                                    |
| TECNICHE ADOTTATE NELL'INSEGNAMENTO E PER L'APPRENDIMENTO  | IL LAVORO È STATO CONDOTTO ESPONENDO I TEMI A LIVELLO TEORICO E CON ESEMPLIFICAZIONI. I VARI ARGOMENTI SONO STATI TRATTATI TRAMITE LEZIONI FRONTALI E LEZIONI INTERATTIVE. L'INTENTO È STATO QUELLO DI SVILUPPARE NEGLI STUDENTI UN SENSO CRITICO NEI CONFRONTI DALLE TEMATICHE TRATTATE. |                                    |
| STRATEGIE DI RECUPERO  | NON VI È STATA NECESSITÀ DI RECUPERO.   |                                    |
| OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI  | LA CLASSE HA SEGUITO LE ATTIVITÀ PROPOSTE CON SUFFICIENTE INTERESSE, GLI OBIETTIVI PREFISSATI SONO STATI RAGGIUNTI COMPLESSIVAMENTE IN MODO SODDISFACENTE.  |                                    |
| METODI, STRUMENTI E CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE   | LA VALUTAZIONE È STATA EFFETTUATA CON VERIFICHE SCRITTE E ORALI NONCHÉ ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE AGLI INTERVENTI PROPOSTI E AI LORO <b>RAGIONAMENTI CRITICI.</b>   |                                    |
| CONTENUTI DEL CURRICOLO  |   | TEMPI DI SVOLGIMENTO               |
| <b>MODULO N° 1 - PRIMO TRIMESTRE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• NASCITA, ORGANI E FUNZIONI DELL'ONU E DELL'UE.</li> <li>• LA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI.</li> <li>• LA STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA.</li> <li>• GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI.</li> <li>• IMPRESE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO.</li> <li>• I DIRITTI DELL'UOMO.</li> <li>• COSTITUZIONE E FAMIGLIA.</li> </ul> <b>TEMATICHE ASSOGIOVANI</b><br>PILLOLE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE: <ul style="list-style-type: none"> <li>- CAMBIAMENTI CLIMATICI: COSA FARE</li> <li>- RAPPORTO DELL'UOMO CON IL CLIMA</li> <li>- GLOBALIZZAZIONE E IMPRONTA ECOLOGICA</li> </ul> PILLOLE DI EDUCAZIONE STRADALE: <ul style="list-style-type: none"> <li>- IL CODICE DELLA STRADA</li> <li>- NUOVE REGOLE DAL 10 NOVEMBRE 2021</li> <li>- LA SEGNALETICA</li> </ul> |   | OTTOBRE-DICEMBRE<br>2021<br>14 ORE |

|   |                                       |
|---|---------------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>● PILLOLE DI CITTADINANZA DIGITALE ATTIVA:</li> <li>- ALFABETIZZAZIONE DIGITALE DEL 21<sup>^</sup>SECOLO</li> <li>- APPROCCIO ALLA RETE: RISCHI E OPPORTUNITÀ</li> <li>- PILLOLE DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA SOCIALE</li> <li>- INCLUSIONE E INTEGRAZIONE SOCIALE NELLA CITTADINANZA ATTIVA</li> <li>- IMPEGNO RESPONSABILE DELLA CITTADINANZA ATTIVA</li> <li>- CITTADINANZA ATTIVA E SOCIALE</li> </ul>  |                                       |
| <p><b>MODULO N° 2 - SECONDO PENTAMESTRE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● LA NASCITA, LA STRUTTURA, I CARATTERI E L'IMPORTANZA DELLA COSTITUZIONE ITALIANA.</li> <li>● LA FAMIGLIA NELLA COSTITUZIONE.</li> <li>● DONNE E MAFIA: RAPPORTI CONTROVERSI</li> <li>● RUOLO, FUNZIONI, REQUISITI, MODALITÀ ELETTIVE, RESPONSABILITÀ E REATI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA.</li> <li>● TEMATICA DELL'ADOZIONE DI MINORI, NAZIONALE E INTERNAZIONALE.</li> <li>● PROBLEMATICHE LEGATE ALLA GESTIONE E ALLE FONTI DI FINANZIAMENTO.</li> <li>● PENA, PREVENZIONE, RIABILITAZIONE E RECUPERO.</li> <li>● IL PUNTO DI VISTA DI PEPE MUJICA (DAL DISCORSO DEL PRESIDENTE ALL'ONU)</li> <li>● AGENDA 2030- GOAL 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE ALL'INTERNO DI E FRA LE NAZIONI</li> </ul> <p><b>TEMATICHE ASSOGIOVANI</b></p> <p><b>PILLOLE DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- COS'È IL BULLISMO E COME AFFRONTARLO</li> <li>- DAL BULLISMO ALLO STALKING</li> <li>- DA STALKER A MALTRATTANTE</li> </ul> <p><b>PILLOLE DI COSTITUZIONE ITALIANA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA</li> <li>- LA NASCITA DELLA COSTITUZIONE ITALIANA</li> <li>-</li> </ul> <p><b>PILLOLE DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- FATTORI DI RISCHIO E ALIMENTAZIONE SCORRETTA</li> <li>- PANDEMIA COME DIFENDERCI DAL FUTURO</li> <li>- DIPENDENZA DA ALCOL E NICOTINA</li> </ul> <p><b>PILLOLE DI EDUCAZIONE ALLA SANA ALIMENTAZIONE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ETICHETTATURA DEI CIBI CONFEZIONATI</li> <li>- INFORMAZIONI OBBLIGATORIE ANTI ALLERGICHE CIBI CONFEZIONATI</li> <li>- COS'È LA DIETA MEDITERRANEA</li> </ul> | <p>GENNAIO-MAGGIO 2022<br/>19 ORE</p> |

| MATERIA  | ITALIANO  |
|--|---|
| DOCENTE  | MITRIA FERDINANDO   |
| LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI   | LA MIA LETTERATURA, DALLA FINE DELL'OTTOCENTO AD OGGI; RONCORONI; CAPPELLINI; DENDI; SADA; TRIBULATO; C: SIGNORELLI SCUOLA- MONDADORI EDUCATION MATERIALE FORNITO DALL'INSEGNANTE |
| STRATEGIE DI RECUPERO  | RECUPERO IN ORARIO CURRICULARE, STUDIO AUTONOMO E LAVORO COOPERATIVO  |
| OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI  | I LIVELLI MEDI SONO NELL'ORDINE DELLA SUFFICIENZA, ANCHE SE ALCUNE ALUNNE HANNO RAGGIUNTO LIVELLI SIGNIFICATIVAMENTE PIÙ ALTI ED IN ALCUNI CASI OTTIMI                            |
| METODI, STRUMENTI E CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE   | VERIFICHE FORMATIVE E SOMMATIVE; ORALI E SCRITTE DI PRODUZIONE; STRUTTURATE E NON STRUTTURATE. PER LA DAD UTILIZZO DELLA G-SUITE FOR EDUCATION                                    |
| <b>ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI SVOLTI</b>  |   |
| <b>MODULO 1 – (PERIODO: SETTEMBRE-GIUGNO)</b>  |   |
| L'ANALISI TESTUALE, IL TESTO DI CARATTERE STORICO E IL TEMA DI CARATTERE GENERALE.<br>TESTO ARGOMENTATIVO; TIPOLOGIA A DELL'ESAME DI STATO<br>TESTO ARGOMENTATIVO; TIPOLOGIA B DELL'ESAME DI STATO<br>TESTO ARGOMENTATIVO; TIPOLOGIA C DELL'ESAME DI STATO   |   |
| <p><b>CONTESTO STORICO: CULTURA E SOCIETÀ TRA OTTO E NOVECENTO, IL DIFFICILE PASSAGGIO TRA '800 E '900, L'ITALIA POSTUNITARIA- LA SOCIETÀ DI MASSA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● MOD 2 L'ETÀ DEL REALISMO, NATURALISMO FRANCESE E VERISMO IN ITALIA;</li> <li>● <b>MOD 2 G. VERGA; VITA E OPERE</b></li> <li>● MOD 2 IL VERISMO</li> <li>● MOD 2 G. VERGA; "ROSSO MALPELO" ANALISI DELLA NOVELLA;</li> <li>● MOD 2 G. VERGA; "LA ROBA" ANALISI DELLA NOVELLA;</li> <li>● MOD 2 G. VERGA; IL CICLO DEI VINTI; LA GENESI E I CONTENUTI DELLE OPERE</li> <li>● MOD 2 G. VERGA; IL CICLO DEI VINTI; "I MALAVOGLIA"; "MASTRO DON GESUALDO" TRAMA; "LA MORTE DI GESUALDO"</li> <li>● <b>MOD 2 IL DECADENTISMO; POETICA E PROTAGONISTI</b></li> <li>● MOD 2 DECADENTISMO E SIMBOLISMO IL SIMBOLISMO FRANCESE; C. BUODELAIRE: CORRISPONDENZE; ANALISI E COMMENTO;</li> <li>● MOD 2 IL DECADENTISMO IN ITALIA</li> <li>● <b>MOD 2 GABRIELE D'ANNUNZIO; VITA OPERE E POETICA</b></li> <li>● MOD 2 D'ANNUNZIO; IL ROMANZO DECADENTE; "IL PIACERE" IL PROTAGONISTA ANDREA SPERELLI; COMMENTO,</li> <li>● MOD 2 G. D'ANNUNZIO; "LA PIOGGIA NEL PINETO"; LA SERA FIESOLANA; ANALISI E COMMENTO; IL PANISMO D'ANNUNZIANO;</li> <li>● MOD 2 D'ANNUNZIO; IL MITO DEL SUPERUOMO; "LE VERGINI DELLE ROCCE"; LETTURA DEL PROLOGO DEL ROMANZO;</li> <li>● <b>MOD 2 GIOVANNI PASCOLI; VITA, OPERE E POETICA;</b></li> <li>● MOD 2 PASCOLI; MYRICA; "X AGOSTO"; ANALISI E COMMENTO;</li> <li>● MOD 2 PASCOLI STILE E LINGUAGGIO; I TEMI DELLA POESIA E LA POETICA DI PASCOLI; "IL FANCIULLINO"</li> <li>● MOD 2 PASCOLI; IL GELSOMINO NOTTURNO; ANALISI E COMMENTO;</li> <li>● MOD 2 PASCOLI; LAVANDARE; ANALISI E COMMENTO;</li> <li>● MOD 2 PASCOLI; LA MIA SERA, ANALISI E COMMENTO;</li> <li>● MOD 2 PASCOLI; IL PONTE; ANALISI E COMMENTO;</li> </ul> | <p>SETTEMBRE<br/>-OTTOBRE</p> <p>NOVEMBRE<br/>FEBBRAIO</p>  |

- MOD 3 **IL ROMANZO DEL NOVECENTO;**
- MOD 3 **ITALO SVEVO;** VITA, OPERE E POETICA; "UNA VITA" E "SENILITÀ" (CENNI)
- MOD 3 ITALO SVEVO; "LA COSCIENZA DI ZENO" (I CONTENUTI DELL'OPERA E LA STRUTTURA); "IL FINALE DELL'OPERA"; ANALISI E COMMENTO
- MOD 3 **PIRANDELLO;** VITA OPERE E POETICA; VITALISMO E LANTERNINO-SOFIA;
- MOD 3 PIRANDELLO; LA POETICA; "IL TRENO HA FISCHIATO; ANALISI E COMMENTO
- MOD 3 PIRANDELLO; IL FU MATTIA PASCAL; LA NASCITA DI ADRIANO MEIS; PAG.335
- MOD 3 L. PIRANDELLO; IL TEATRO E IL SAGGIO L'UMORISMO; "SEI PERSONAGGI IN CERCA DI AUTORE"; TRAMA E COMMENTO;
- MOD 3 PIRANDELLO; "UNO NESSUNO E CENTOMILA"; ANALISI DEL ROMANZO;

**NOVECENTISMO E ANTI-NOVECENTISMO; LA POESIA DEL NOVECENTO:**

- **UNGARETTI E MONTALE;**  
(CENNI SULLA VITA E LE OPERE DEI DUE AUTORI)

LA POESIA DEL NOVECENTO; **UNGARETTI E LA POETICA DELLA PAROLA;** "IL PORTO SEPOLTO"; "VEGLIA"; "SOLDATI"; "SAN MARTINO DEL CARSO";

LA POESIA DEL NOVECENTO: **MONTALE PESSIMISMO E MALE DI VIVERE;**; " SPESSO IL MALE DI VIVERE HO INCONTRATO"; PAG, 545 "NON CHIEDERCI LA PAROLA"; PAG 535 " I LIMONI"; PAG. 538

- **SALVATORE QUASIMODO;** LA POESIA ERMETICA; "ALLE FRONDE DEI SALICI" PAG. 522

**MARZO-  
GIUGNO**

LA CLASSE HA SOSTENUTO PROVE SCRITTE E ORALI SIMULATIVE D'ESAME.

DURANTE L'ANNO SCOLASTICO, ALCUNE ORE DELLA DISCIPLINA SONO STATE IMPEGNATE PER ATTIVITÀ DI PCTO E DI EDUCAZIONE CIVICA, PER QUESTI MOTIVI ALCUNI AUTORI HANNO SUBITO DEI TAGLI NEI CONTENUTI E NON È STATO POSSIBILE APPROFONDITE IN MODO DEL TUTTO ESAURIENTE ALCUNE TEMATICHE.

| <b>MATERIA</b>   | <b>STORIA</b>  |                      |
|--|--|----------------------|
| <b>DOCENTE</b>   | <b>MITRIA FERDINANDO</b>   |                      |
| LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI   | GUIDA ALLO STUDIO DELLA STORIA VOL.5 GENTILE – RONGA; ED. "LA SCUOLA"  |                      |
| STRATEGIE DI RECUPERO  | RECUPERO IN ORARIO CURRICULARE, STUDIO AUTONOMO E LAVORO COOPERATIVO   |                      |
| OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI  | I LIVELLI MEDI SONO NELL'ORDINE DELLA SUFFICIENZA, ANCHE SE ALCUNE/I ALUNNE HANNO RAGGIUNTO LIVELLI SIGNIFICATIVAMENTE PIÙ ALTI ED IN ALCUNI CASI OTTIMI |                      |
| METODI, STRUMENTI E CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE   | VERIFICHE FORMATIVE E SOMMATIVE; ORALI E SCRITTE DI PRODUZIONE; STRUTTURATE E NON STRUTTURATE.   |                      |
| <b>ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI SVOLTI</b>  |  |                      |
| <p><b>IL PRIMO NOVECENTO;</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● MOD 1 INDUSTRIALIZZAZIONE E VITA QUOTIDIANA; L'EUROPA E IL MONDO TRA OTTO E NOVECENTO</li> <li>● MOD1 IL DIBATTITO IDEOLOGICO E SOCIALE TRA OTTO E NOVECENTO; LA SOCIETÀ DI MASSA SOCIETÀ E SISTEMI ECONOMICI NEL PRIMO NOVECENTO; CAPITALISMO, SOCIALISMO E DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA.</li> <li>● MOD 1 LA BELLE 'EPOQUE (CENNI);</li> <li>● MOD 1 L'ETÀ DI GIOLITTI; IL RIFORMISMO DI GIOLITTI; POLITICA INTERNA E INTERNAZIONALE; L'ITALIA E IL MONDO PRIMA DELLA GRANDEGUERRA;</li> <li>● MOD 1 L'EUROPA E IL MONDO VERSO LA PRIMA GUERRA MONDIALE; LE CAUSE DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE;</li> <li>● MOD 1 LA PRIMA GUERRA MONDIALE; GLI SCHIERAMENTI E L'INIZIO DEL CONFLITTO;</li> <li>● MOD 1 L'ITALIA IN GUERRA, I FATTI BELLICI DAL 1915 AL 1917;</li> <li>● MOD 1 GLI ULTIMI ANNI DELLA GRANDE GUERRA E LA FINE DEL CONFLITTO</li> <li>● MOD 1 I 14 PUNTI DI WILSON E I TRATTATI DI PACE; IL PRIMO DOPOGUERRA;</li> <li>● MOD 1 GLI STATI UNITI DAGLI ANNI RUGGENTI ALLA CRISI DEL VENTINOVE</li> <li>● MOD 1 L'IMPERO RUSSO E LA RIVOLUZIONE DEL 1905</li> <li>● MOD 1 IL PRIMO DOPOGUERRA</li> <li>● MOD 1 LA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE; LA GUERRA CIVILE E LA NEP;</li> <li>● MOD 1 LA CRISI DEL PRIMO DOPOGUERRA IN EUROPA</li> </ul> <p><b>L'EUROPA TRA DEMOCRAZIA E DITTATURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● MOD 2 "I PROBLEMI IN ITALIA NEL PRIMO DOPOGUERRA" LA VITTORIA MUTILATA; I PARTITI DI MASSA; I FASCI DI COMBATTIMENTO; E LE ELEZIONI DEL 1919;</li> <li>● MOD 2 LA CRISI DELLA DEMOCRAZIA IN EUROPA; IL BIENNIO ROSSO; IL PARTITO POPOLARE E I FASCI DI COMBATTIMENTO IN ITALIA;</li> <li>● MOD 2 LA GERMANIA NEL PRIMO DOPOGUERRA; LA REPUBBLICA DI WEIMAR; IL PIANO DAWES IN GERMANIA;</li> <li>● MOD 2 GLI ANNI RUGGENTI E LA CRISI DEL '29; IL NEW DEAL E LE CONSEGUENZE DELLA CRISI</li> <li>● MOD 2 L'AFFERMAZIONE DEL FASCISMO IN ITALIA; L'AVVENTO DEL FASCISMO, LE LEGGI FASCISTISSIME; LA FASCISTIZZAZIONE DELLA SOCIETÀ E DELLO STATO; ECONOMIA FASCISTA E POLITICA INTERNAZIONALE</li> <li>● MOD 2 A. HITLER E L'AFFERMAZIONE DEL NAZISMO; IL TERZO REICH;</li> <li>● MOD 2 LA GUERRA CIVILE IN SPAGNA (CENNI) ; L'EUROPA VERSO LA GUERRA;</li> </ul> |  | SETTEMBRE<br>-APRILE |

**LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

- MOD 3 LA SECONDA GUERRA MONDIALE; I FATTI BELLICI; DALL'INVASIONE DELLA POLONIA A STALINGRADO;
- MOD 3 LA GUERRA IN ITALIA E LA RESISTENZA;
- MOD 3 LA FINE DELLA GUERRA E LE CONFERENZE PER IL NUOVO ORDINE MONDIALE;
- MOD 3 IL SECONDO DOPOGUERRA; NATO E PATTO DI VARSAVIA; GUERRA FREDDA; DOTTRINA TRUMAN E PIANO MARSHALL;
- MOD 3 L'ITALIA REPUBBLICANA E IL BOOM ECONOMICO;

APRILE –  
GIUGNO

LA CLASSE HA SOSTENUTO PROVE SCRITTE E ORALI SIMULATIVE D'ESAME.

DURANTE L'ANNO SCOLASTICO, ALCUNE ORE DELLA DISCIPLINA SONO STATE IMPEGNATE PER ATTIVITÀ DI PCTO E DI EDUCAZIONE CIVICA, PER QUESTI MOTIVI ALCUNI AUTORI HANNO SUBITO DEI TAGLI NEI CONTENUTI E NON È STATO POSSIBILE APPROFONDIRE IN MODO DEL TUTTO ESAURIENTE ALCUNE TEMATICHE.

| <b>MATERIA: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA</b>                  |  |
|--|--|
| <b>DOCENTE</b>   | <b>GIULIA DOTTI</b>  |
| <b>LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI</b>                | E. CLEMENTE- R. DANIELI- A. COMO, "LA COMPrensIONE E L'ESPERIENZA" – CORSO DI PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA PER IL QUINTO ANNO DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI SERVIZI SOCIO-SANITARI", CASA EDITRICE PARAVIA.<br>STRUMENTI DIDATTICI: UTILIZZO DEL LIBRO DI TESTO, DELLA LIM, DI SUPPORTI MULTIMEDIALI (PRESENTAZIONI POWER POINT, VIDEO TEMATICI.)  |
| <b>TECNICHE ADOTTATE NELL'INSEGNAMENTO E PER L'APPRENDIMENTO</b> | LEZIONE FRONTALE<br>COOPERATIVE LEARNING<br>LETTURA E COMMENTO DI ARTICOLI DI RIVISTE SPECIALIZZATE CON L'OBIETTIVO DI POTENZIARE LA COMPETENZA ESPOSITIVA ATTRAVERSO UNA MAGGIORE PADRONANZA DELL'ESPRESSIONE ORALE DEI CONTENUTI.<br>PER ARRICCHIRE LA PROPOSTA FORMATIVA SONO STATI PRESENTATI CASI DA ANALIZZARE, ARTICOLI, VIDEO E SPUNTI TEMATICI E FORMATIVI.   |
| <b>STRATEGIE DI RECUPERO</b>                                     | RECUPERO IN ORARIO CURRICULARE, STUDIO INDIVIDUALE. IL RECUPERO ALLA FINE DEL PRIMO PERIODO DIDATTICO HA PREVISTO UNA VERIFICA SCRITTA   |
| <b>OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI</b>                             | OBIETTIVI RAGGIUNTI:<br>COLLOCARE NEL TEMPO LE DIVERSE TEORIE PSICOLOGICHE COGLIENDONE LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI.<br>RICONOSCERE I DIVERSI APPROCCI TEORICI ALLO STUDIO DELLA PERSONALITÀ, DELLA RELAZIONE COMUNICATIVA E DEI BISOGNI.<br>INDIVIDUARE GLI ELEMENTI FONDANTI DI CIASCUN APPROCCIO TEORICO CHE POSSONO RISULTARE UTILI ALL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO.<br>VALUTARE LA RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE ED ETICA DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO.<br>RICONOSCERE GLI EVENTUALI RISCHI CHE CORRE L'OPERATORE SOCIO-SANITARIO NELL'ESERCIZIO DELLA SUA PROFESSIONE.<br>RICONOSCERE I CARATTERI ESSENZIALI DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA E LE DIVERSE TECNICHE DI RACCOLTA DEI DATI.<br>INDIVIDUARE LE DIVERSE FASI DI INTERVENTO PER MINORI VITTIME DI MALTRATTAMENTO; RICONOSCERE I PRINCIPALI ELEMENTI CHE CONTRADDISTINGUONO IL GIOCO E IL DISEGNO DEI BAMBINI MALTRATTATI.<br>IDENTIFICARE GLI INTERVENTI PIÙ APPROPRIATI PER I SOGGETTI CHE ATTUANO COMPORTAMENTI PROBLEMA E PER I LORO FAMILIARI<br>INDIVIDUARE I PRINCIPALI SERVIZI RIVOLTI ALLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI<br>DISTINGUERE LE PRINCIPALI TIPOLOGIE DI DEMENZA SENILE E I RELATIVI SINTOMI; INDIVIDUARE IL TRATTAMENTO PIÙ ADEGUATO IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE E AI BISOGNI DELL'ANZIANO MALATO.<br>RICONOSCERE GLI EFFETTI DEI PRINCIPALI PSICOFARMACI, INDIVIDUANDO IL LORO CORRETTO UTILIZZO, IN RELAZIONE ALLA PATOLOGIA DA CURARE<br>INDIVIDUARE GLI ELEMENTI FONDANTI DI UNA PSICOTERAPIA E LE CARATTERISTICHE PECULIARI DEL COLLOQUIO CLINICO<br>IDENTIFICARE LE PRINCIPALI FIGURE PROFESSIONALI E I SERVIZI PRESENTI IN AMBITO SOCIALE E SOCIO-SANITARIO RICONOSCENDONE I COMPITI SPECIFICI.<br>RICONOSCERE LE PRINCIPALI TAPPE PER REALIZZARE UN SEMPLICE PIANO DI INTERVENTO INDIVIDUALIZZATO.<br>RICONOSCERE IL VALORE DEL GRUPPO IN AMBITO FORMATIVO E TERAPEUTICO |

|   |  |
|---|--|
|   | <p>COGLIERE I CONCETTI ESSENZIALI INSITI NEL CONCETTO DI INTEGRAZIONE SOCIALE INDIVIDUANDO I PRINCIPALI FATTORI CHE LA DETERMINANO</p> <p><b>LIVELLI RAGGIUNTI:</b> LA CLASSE HA RAGGIUNTO RISULTATI NEL COMPLESSO POSITIVI E UN RISTRETTO NUMERO DI ALUNNE HA CONSEGUITO LIVELLI SIGNIFICATIVAMENTE PIÙ ELEVATI. IL LAVORO ASSEGNATO, SIA NELLA DIDATTICA IN PRESENZA SIA NEL CORSO DELLA DAD, È STATO SVOLTO IN MODO RESPONSABILE.</p> |
| <b>METODI, STRUMENTI E CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE</b>   | VERIFICHE FORMATIVE E SOMMATIVE SIA ORALI CHE SCRITTE  |
| <p><b>TITOLO DEI MODULI DI STUDIO</b></p> <p><b>MODULO 1 - LE PRINCIPALI TEORIE PSICOLOGICHE A DISPOSIZIONE DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO</b></p> <p><b>MODULO 2 – METODI DI ANALISI E DI RICERCA PSICOLOGICA</b></p> <p><b>MODULO 3 – LA PROFESSIONALITA' DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO</b></p> <p><b>MODULO 4 - L'APPLICAZIONE DELLA PSICOLOGIA IN AMBITO SOCIO-SANITARIO</b></p>   | <b>TEMPI DI SVOLGIMENTO</b>  |
| <p style="text-align: center;"><b>ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI SVOLTI</b></p> <p><b>MODULO 1</b><br/> <b>LE PRINCIPALI TEORIE PSICOLOGICHE A DISPOSIZIONE DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO</b><br/> IL SIGNIFICATO DEL TERMINE "PERSONALITÀ"<br/> IL CONCETTO DI "BISOGNO" E I DIVERSI TIPI DI BISOGNO<br/> I BISOGNI E L'OPERATORE SOCIO-SANITARIO<br/> LE TEORIE DI KLEIN, WINNICOTT E SPITZ<br/> LE IMPLICAZIONI DELLA PSICANALISI INFANTILE IN AMBITO SOCIO-SANITARIO<br/> LA TEORIA DELLA COMUNICAZIONE<br/> LE IMPLICAZIONE DELLA TEORIA SISTEMICO-RELAZIONALE IN AMBITO SOCIO-SANITARIO</p> | 25 ORE   |
| <p><b>MODULO 2</b><br/> <b>METODI DI ANALISI E RICERCA PSICOLOGICA:</b><br/> IL SIGNIFICATO DELLA RICERCA IN PSICOLOGIA<br/> TECNICHE OSSERVATIVE DI RACCOLTA DATI: I TIPI DI OSSERVAZIONE<br/> LE TECNICHE NON OSSERVATIVE DI RACCOLTA DATI: L'INTERVISTA, IL COLLOQUIO, I TEST</p>  | 12 ORE   |
| <p><b>MODULO 3</b><br/> <b>LA PROFESSIONALITA' DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO:</b><br/> I SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI<br/> LE DIVERSE PROFESSIONI IN AMBITO SOCIALE E SOCIO-SANITARIO<br/> I VALORI FONDAMENTALI E I PRINCIPI DEONTOLOGICI DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO<br/> I RISCHI DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO<br/> LA RELAZIONE D'AIUTO<br/> TECNICHE DI COMUNICAZIONE EFFICACI<br/> ABILITÀ DI COUNSELING<br/> LA REALIZZAZIONE DI UN SEMPLICE PIANO DI INTERVENTO INDIVIDUALIZZATO</p>  | 25 ORE   |
| <p><b>MODULO 4</b><br/> <b>L'APPLICAZIONE DELLA PSICOLOGIA IN AMBITO SOCIO-SANITARIO</b><br/> <b>INTERVENTO SUI NUCLEI FAMILIARI E SUI MINORI</b><br/> LE FASI DI INTERVENTO SUI MINORI VITTIME DI MALTRATTAMENTO<br/> IL GIOCO E IL DISEGNO NEI BAMBINI MALTRATTATI<br/> LA MEDIAZIONE FAMILIARE<br/> LA TERAPIA FAMILIARE BASATA SUL GIOCO</p>  | ORE 103  |

|   |  |
|---|--|
| <p>I SERVIZI A DISPOSIZIONE DELLE FAMIGLIE E DEI MINORI</p> <p><b>L'INTERVENTO SUGLI ANZIANI</b></p> <p>LE CARATTERISTICHE E LE STRATEGIE DELLA ROT FORMALE/INFORMALE</p> <p>LA TERAPIA DELLA REMINISCENZA</p> <p>LA TERAPIA OCCUPAZIONALE</p> <p>I PRINCIPALI SERVIZI RESIDENZIALI E SEMI-RESIDENZIALI PER ANZIANI</p> <p>L' HOSPICE</p> <p>IL RAPPORTO FRA SERVIZI E I FAMILIARI DEGLI ANZIANI</p> <p>UN PII PER GLI ANZIANI.</p> <p><b>L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI</b></p> <p>LE FASI DELL'INTERVENTO SU SOGGETTI CON DISABILITÀ INTELLETTIVA</p> <p>I POSSIBILI INTERVENTI SUI COMPORTAMENTI PROBLEMA</p> <p>I PRINCIPALI INTERVENTI SOCIALI E I SERVIZI A DISPOSIZIONE DEI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI</p> <p>UN PII PER SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI.</p> <p><b>L'INTERVENTO SULLE PERSONE CON DISAGIO PSICHICO</b></p> <p>LA TERAPIA FARMACOLOGICA.</p> <p>GLI ANSIOLITICI.</p> <p>GLI ANTIDEPRESSIVI E GLI STABILIZZANTI DEL TONO DELL'UMORE.</p> <p>GLI ANTIPSICOTICI. LA PSICOTERAPIA. LE CARATTERISTICHE E LE FINALITÀ DELLA PSICOTERAPIA.</p> <p>LA PSICOANALISI.</p> <p>LA TERAPIA COMPORTAMENTALE.</p> <p>LA TERAPIA COGNITIVA.</p> <p>LE PSICOTERAPIE UMANISTICHE.</p> <p>LA TERAPIA SISTEMICO-RELAZIONALE.</p> <p>LE TERAPIE ALTERNATIVE (L'ARTETERAPIA, LA PETTHERAPY).</p> <p>I SERVIZI A DISPOSIZIONE DELLE PERSONE CON DISAGIO PSICHICO.</p> <p>LA MEDICALIZZAZIONE DELLA MALATTIA MENTALE. L'ASSISTENZA PSICHIATRICA DOPO LA LEGGE 180 DEL 1978.</p> <p>UN PII PER I SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI</p> <p><b>L'INTEGRAZIONE SOCIALE, A SCUOLA E NEL LAVORO</b></p> <p>I CONCETTI DI INSERIMENTO, INTEGRAZIONE E INCLUSIONE</p> <p>L'INTEGRAZIONE A SCUOLA E NEL LAVORO (CENNI)</p> |  |
|---|--|

|   |  |
|---|--|
| <b>MATERIA</b>  | <b>IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA- 5Q</b>   |
| <b>DOCENTE</b>  | <b>MARINOSCI LUCIANO</b>   |
| <b>LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI</b>                   | DISPENSE FORNITE DAL DOCENTE<br>ANTONELLA BEDENDO<br><i>IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA VOLUME B- POSEIDONIA SCUOLA</i>  |
| <b>TECNICHE ADOTTATE NELL'INSEGNAMENTO E PER L'APPRENDIMENTO</b>    | LEZIONI FRONTALI INTERATTIVE, COSTRUZIONE DI MAPPE CONCETTUALI.  |
| <b>STRATEGIE DI RECUPERO</b>  | RECUPERO IN ITINERE CON STUDIO AUTONOMO SUPPORTATO DA SPIEGAZIONI PERSONALIZZATE SU RICHIESTA DEI SINGOLI ALUNNI.  |
| <b>OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI</b>                                | <p>L'IMPOSTAZIONE DEL LAVORO HA CERCATO DI PRIVILEGIARE UN APPROCCIO SCIENTIFICO PERSEGUENDO I SEGUENTI OBIETTIVI OPERATIVI E DISCIPLINARI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• FOCALIZZARE I TRATTI ESSENZIALI DEI SINGOLI ARGOMENTI PARTENDO DA ASPETTI ANATOMICI E FISIOLGICI DEL CORPO UMANO.</li> <li>• RIELABORARE I CONTENUTI IN MODO ORGANICO</li> <li>• COLLEGARE GLI ARGOMENTI TRA LORO.</li> <li>• COMUNICARE USANDO IL LESSICO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA</li> <li>• RIFLETTERE SULLE CAUSE E CONSEGUENZE DI UNA SITUAZIONE PROBLEMATICA E PROPORRE INTERVENTI ADEGUATI</li> </ul> <p>GLI ALUNNI CONOSCONO GLI ELEMENTI FONDAMENTALI DI PEDIATRIA E PUERICULTURA IN RELAZIONE ALLO SVILUPPO DEL BAMBINO E AD ALCUNE DELLE MALATTIE PIÙ FREQUENTI; CONOSCONO ALCUNI DEI DISTURBI PSICHICI RILEVABILI NELL'INFANZIA E NELLA PUBERTÀ COME LA SINDROME AUTISTICA E QUALI SONO LE CAUSE NEUROBIOLOGICHE CHE POSSONO PORTARE A QUESTI DISTURBI.</p> <p>CONOSCONO, INOLTRE, QUALI SONO LE MODIFICAZIONI ANATOMO-PATOLOGICHE DELL'INVECCHIAMENTO E LE CONSEGUENTI MALATTIE CRONICO-DEGENERATIVE PIÙ FREQUENTI.</p> <p>PER OGNI FASE DELLO SVILUPPO DELLA PERSONA, HANNO UNA PANORAMICA SUI METODI E GLI STRUMENTI DI INTERVENTO PRINCIPALI RIVOLTI A MINORI, ANZIANI E DISABILI.</p> <p>LA CLASSE HA MANIFESTATO UN BUON INTERESSE PER LA DISCIPLINA ED HA PARTECIPATO ATTIVAMENTE ALLA PROPOSTA EDUCATIVA.</p> <p>I LIVELLI DI CONOSCENZA E COMPETENZA RAGGIUNTI SONO TUTTAVIA ETEROGENEI IN QUANTO STRETTAMENTE COLLEGATI ALLE CAPACITÀ INDIVIDUALI DEI SINGOLI ALUNNI, ALLA METODOLOGIA DI LAVORO UTILIZZATA E AL GRADO DI APPLICAZIONE.</p> |
| <b>METODI, STRUMENTI E CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE</b> | GLI ALUNNI SONO STATI VALUTATI CON VERIFICHE ORALI E SCRITTE; I CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI SONO QUELLI ESPlicitATI NEL PTOF.  |

| CONTENUTI  | TEMPI DI SVOLGIMENTO  |
|--|---|
| <b>MODULO 1. LA GRAVIDANZA E LO SVILUPPO EMBRIONALE</b>                      | <b>LA GRAVIDANZA E LO SVILUPPO EMBRIONALE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'APPARATO RIPRODUTTORE MASCHILE (CENNI) E FEMMINILE</li> <li>• LE FASI DELLA GRAVIDANZA</li> <li>• GLI ANNESSI EMBRIONALI: PLACENTA, AMNIOS, CORDONE OMBELICALE</li> <li>• LE FASI DEL PARTO</li> <li>• LEGISLAZIONE SANITARIA: LA FECONDAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA.</li> </ul> OTTOBRE-NOVEMBRE   |
| <b>MODULO 2. INFANZIA</b>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• LO SCREENING DEL NEONATO E IL PUNTEGGIO DI APGAR</li> <li>• PATOLOGIE NEONATALI PIÙ FREQUENTI: LE MALATTIE ENZIMATICHE.</li> <li>• FATTORI CHE INFLUENZANO LA CRESCITA E LO SVILUPPO</li> <li>• EPIDEMIOLOGIA E PROFILASSI DI ALCUNE MALATTIE INFANTILI: LA CELIACHIA, LA MENINGITE</li> <li>• LA NEUROPSICHIATRIA INFANTILE: AUTISMO ED EPILESSIA</li> </ul> I SERVIZI TERRITORIALI<br>DICEMBRE-FEBBRAIO  |
| <b>MODULO 3. DISABILITA'</b>   | <b>CLASSIFICAZIONI INTERNAZIONALI DELLE MALATTIE E DELLE DISABILITÀ</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• CONCETTO DI DISABILITÀ</li> <li>• CLASSIFICAZIONE DELLE MALATTIE, DELLE DISABILITÀ E DELLA SALUTE.</li> <li>• LA MAPPA CROMOSOMICA E LA CLASSIFICAZIONE DELLE MALATTIE GENETICHE E SINDROME DI DOWN</li> </ul> <b>DISABILITÀ FISICA E PSICHICA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• DISTROFIA MUSCOLARE DI DUCHENNE</li> <li>• SPINA BIFIDA</li> <li>• PARALISI CEREBRALE INFANTILE E RITARDO MENTALE</li> <li>• INTERVENTI E FIGURE PROFESSIONALI IN AMBITO SANITARIO</li> <li>• I BISOGNI DELL'UOMO E I BISOGNI SOCIO-SANITARI</li> </ul> FEBBRAIO - MARZO                                       |
| <b>MODULO 4. LA SENESCENZA E L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• ASPETTI BIOLOGICI E DEMOGRAFICI DELL'INVECCHIAMENTO</li> <li>• L'UNITÀ DI VALUTAZIONE GERIATRICA</li> <li>• DIFFERENZE TRA GERIATRIA E GERONTOLOGIA</li> <li>• LE PRINCIPALI TRASFORMAZIONI ANATOMO-PATOLOGICHE DELLA SENESCENZA</li> </ul> <b>CARATTERISTICHE SPECIFICHE DI ALCUNE MALATTIE DELLA SENESCENZA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• DIABETE DI TIPO I, TIPO II E GESTAZIONALE</li> <li>• CARDIOPATIA ISCHEMICA</li> <li>• OSTEOPOROSI</li> <li>• ARTROSI SENILE</li> <li>• PIAGHE DA DECUBITO</li> </ul> <b>INVECCHIAMENTO CEREBRALE PATOLOGICO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• INTRODUZIONE ALLE DEMENZE, CLASSIFICAZIONI E CAUSE.</li> </ul> |

|  |   |
|--|---|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• MORBO DI PARKINSON</li> <li>• MORBO DI ALZHEIMER</li> </ul> <p><b>ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ASSESTAMENTO GERIATRICO E FIGURE PROFESSIONALI IN AMBITO SANITARIO:</li> <li>• INFERMIERE PROFESSIONALE, MEDICO SPECIALISTA, FISIOTERAPISTA, LOGOPEDISTA, NEUROPSICHIATRA</li> <li>• I SERVIZI SOCIO-SANITARI PER ANZIANI E DISABILI E PERSONE CON DISAGIO PSICHICO: (AD, ADI, OSPEDALI A DOMICILIO RSA ) E CENTRI DIURNI.</li> <li>•</li> </ul> <p>APRILE-GIUGNO</p> |
|--|---|

**IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA- 5Q**

| <b>Conoscenze</b>  | <b>Abilità/Competenze</b>  |
|--|--|
| Conoscere le principali fasi della gravidanza e dello sviluppo intrauterino e le principali tecniche per la diagnosi prenatale.  | Individuare i fondamentali fattori di rischio e di danno durante il periodo di gestazione e le relative forme di prevenzione.  |
| Conoscere le tappe fondamentali dell'accrescimento nel neonato e nella prima infanzia.   | Individuare i principali interventi di controllo della crescita e dello sviluppo.  |
| Possedere le conoscenze essenziali (definizione, eziologia, epidemiologia, quadro clinico, interventi e prevenzione) delle patologie del bambino trattate (sia invalidanti che non invalidanti). | Riconoscere all'osservazione le più frequenti patologie del minore e individuare le strategie più opportune ai fini della prevenzione.                                   |
| Conoscere la definizione di menomazione, disabilità, handicap e la classificazione della disabilità in fisica, psichica e sensoriale.  | Individuare i fattori eziopatogenetici dell'handicap fisico e mentale.   |
| Possedere le conoscenze essenziali (definizione, eziologia, epidemiologia, quadro clinico, interventi e prevenzione) delle forme di disabilità trattate.   | Riconoscere all'osservazione le più frequenti forme di disabilità del minore e individuare le strategie più opportune ai fini della prevenzione e riabilitazione.        |
| Conoscere nelle linee essenziali i cambiamenti fisici correlati al processo dell'invecchiamento.   | Individuare le principali forme di prevenzione e assistenza delle affezioni della vecchiaia.   |
| Possedere le conoscenze essenziali (definizione, eziologia, epidemiologia, quadro clinico, interventi e prevenzione) delle patologie dell'anziano trattate.                                      | Riconoscere all'osservazione le più frequenti patologie dell'anziano e individuare le strategie più opportune ai fini del mantenimento dello stato di salute funzionale. |

|   |  |                             |
|---|--|-----------------------------|
| <b>MATERIA</b>  | <b>MATEMATICA</b>  |                             |
| <b>DOCENTE</b>  | <b>VALENTINA LINI</b>  |                             |
| <b>LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI</b>                       | LA MATEMATICA A COLORI VOL 4-EDIZIONE ROSSA PER IL SECONDO BIENNIO;<br>LEONARDO SASSO, DEA SCUOLA-PETRINI  |                             |
| <b>TECNICHE ADOTTATE NELL'INSEGNAMENTO E PER L'APPRENDIMENTO</b>        | GLI ARGOMENTI PREVISTI SONO STATI SVILUPPATI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE. A CAUSA DELLE LACUNE PREGRESSE, SONO STATI RIPRESI PIÙ VOLTE GLI ARGOMENTI PREGRESSI DEI CONCETTI E NUMEROSE ORE SONO STATE DEDICATE AGLI ESERCIZI PER CONSOLIDARE GLI ARGOMENTI FONDAMENTALI. PER SOLLECITARE L'INTERESSE E IL COINVOLGIMENTO DEGLI STUDENTI SI È CERCATO DI STIMOLARE LA CLASSE AD INTERVENIRE E PARTECIPARE ATTIVAMENTE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA. DURANTE LA LEZIONE FRONTALE LA SPIEGAZIONE TEORICA È STATA INTEGRATA CON ESERCIZI ALLA LAVAGNA. PUR NON TRASCURANDO L'ASPETTO TEORICO, SI È PRIVILEGIATO QUELLO APPLICATIVO E SI È POSTA PIÙ ATTENZIONE ALL'ASPETTO INTUITIVO DEI CONCETTI PIUTTOSTO CHE AD UN RIGORE FORMALE.   |                             |
| <b>STRATEGIE DI RECUPERO</b>  | INTERVENTI IN ITINERE; INDICAZIONI PER IL RECUPERO AUTONOMO, SCHEDE SEMPLIFICATE, MAPPE SEMPLIFICATIVE E FORMULARI, RIPASSO PERIODICO DI ARGOMENTI GIÀ TRATTATI  |                             |
| <b>OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI</b>                                    | IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE SONO STATI RAGGIUNTI I SEGUENTI OBIETTIVI:<br>IN GENERALE, BUONA PARTE DELLA CLASSE HANNO RAGGIUNTO UNA ADEGUATA ABILITÀ DI CALCOLO, SONO IN GRADO DI RICONOSCERE ED APPLICARE LE PROCEDURE ILLUSTRATE NEL MODO PIÙ OPPORTUNO; CONOSCERE E COMPRENDERE MEGLIO I SIMBOLI E I FORMALISMI ADOTTATI. UN GRUPPO PIÙ RISTRETTO DI ALUNNI POSSIÈDE UN METODO DI STUDIO MAGGIORMENTE ORGANICO E PRODUTTIVO, POSSIEDONO UNA PIÙ ADEGUATA CAPACITÀ DI EFFETTUARE RAGIONAMENTI E COLLEGAMENTI IN MODO AUTONOMO; PER QUALCHE ALUNNO, INVECE, GLI OBIETTIVI SONO STATI RAGGIUNTI IN MODO PARZIALE FRAMMENTARIO, SIA A CAUSA DEL PERMANERE DI LACUNE PREGRESSE, SIA A CAUSA DI UN IMPEGNO DISCONTINUO E SUPERFICIALE. SI SOTTOLINEA COMUNQUE CHE PER UNA PARTE DELLA CLASSE, LO STUDIO E L'APPLICAZIONE PERSONALE SONO STATI ABBASTANZA ADEGUATI E COSTANTI NEL CORSO DELL'ANNO |                             |
| <b>METODI, STRUMENTI E CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE</b>     | VERIFICHE SCRITTE CON RICHIESTA DI SVOLGIMENTO DI ESERCIZI, INTERROGAZIONI SCRITTE (TENUTO CONTO DEL POCO TEMPO A DISPOSIZIONE NELL'ORARIO CURRICOLARE E DELLA VASTITÀ E COMPLESSITÀ DEL PROGRAMMA DA SVOLGERE). I CRITERI DI VALUTAZIONE SONO QUELLI DEFINITI IN SEDE DIPARTIMENTALE ED INDICATI NEL PTOF   |                             |
| <b>CONTENUTI</b>  |  | <b>TEMPI DI SVOLGIMENTO</b> |
| <b>MODULO 1</b><br>ECONOMIA E FUNZIONI DI UNA VARIABILE: OTTIMIZZAZIONE |  | DICEMBRE -<br>GENNAIO       |

|   |                          |
|---|--------------------------|
| <p>RICHIAMI DEI SEGUENTI ARGOMENTI:<br/>         FUNZIONE DELLA DOMANDA,<br/>         FUNZIONE DELL'OFFERTA,<br/>         FUNZIONE DEL COSTO,<br/>         FUNZIONE DEL RICAVO E FUNZIONE DEL PROFITTO.<br/>         IL PREZZO DI EQUILIBRIO.<br/>         REGIME DI CONCORRENZA PERFETTA.<br/>         PROBLEMI DI OTTIMIZZAZIONE.</p>   |                          |
| <p><b>MODULO N° 2</b><br/> <b>CALCOLO COMBINATORIO E INVALSI</b></p> <p><b>CALCOLO COMBINATORIO:</b><br/>         I RAGGRUPPAMENTI, LE DISPOSIZIONI SEMPLICI E CON RIPETIZIONE, LA FUNZIONE FATTORIALE, LE PERMUTAZIONI SEMPLICI E CON RIPETIZIONE, IL COEFFICIENTE BINOMIALE, LE COMBINAZIONI SEMPLICI E CON RIPETIZIONE.</p> <p><b>STATISTICA:</b><br/>         RILEVAZIONE DI DATI STATISTICI, RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE (DIAGRAMMA A BARRE, ISTOGRAMMA, AEROGRAMMA, DIAGRAMMA CARTESIANO), INDICI DI POSIZIONE (MEDIA, MEDIANA, MODA), INDICI DI DISPERSIONE (VARIANZA, DEVIATION STANDARD), DISTRIBUZIONE GAUSSIANA.</p> <p><b>PROBABILITA':</b><br/>         EVENTI ALEATORI E PROBABILITÀ CLASSICA, PROBABILITÀ STATISTICA, SOMMA LOGICA E PRODOTTO LOGICO DI EVENTI. EVENTO ELEMENTARE, CERTO, IMPOSSIBILE. EVENTO UNIONE, EVENTO INTERSEZIONE, EVENTO CONTRARIO. EVENTI INCOMPATIBILI. CALCOLO DI PROBABILITÀ TRAMITE CALCOLO COMBINATORIO.</p> <p><b>LE FUNZIONI GONIOMETRICHE E LA TRIGONOMETRIA:</b><br/>         DEFINIZIONE DI ANGOLO, MISURE DI ANGOLI (GRADI E RADIANTI), GLI ANGOLI ORIENTATI, LA CIRCONFERENZA GONIOMETRICA. LE FUNZIONI GONIOMETRICHE: DEFINIZIONI DI SENO, COSENO E TANGENTE. PRIMA E SECONDA RELAZIONE FONDAMENTALE. RISOLUZIONE DEI TRIANGOLI RETTANGOLI: PRIMO E SECONDO TEOREMA. RISOLUZIONE DEI TRIANGOLI QUALUNQUE: TEOREMA DEI SENI.</p> | <p>FEBBRAIO - APRILE</p> |
| <p><b>MODULO N° 3</b><br/> <b>INTEGRALE INDEFINITO E DEFINITO</b></p> <p>PRIMITIVE. INTEGRALE INDEFINITO E RELATIVE PROPRIETÀ.<br/>         INTEGRAZIONE DI SEMPLICI FUNZIONI APPLICANDO LE PROPRIETÀ.<br/>         INTEGRALI INDEFINITI IMMEDIATI. INTEGRAZIONE DI SEMPLICI FUNZIONI PER SCOMPOSIZIONE.<br/>         DEFINIZIONE DI INTEGRALE DEFINITO E RELATIVE PROPRIETÀ.<br/>         IL CALCOLO DELL'INTEGRALE DEFINITO.<br/>         IL CALCOLO DELLE AREE DI SUPERFICIE PIANE.</p>  | <p>MAGGIO</p>            |

|  |   |
|--|---|
| <b>MATERIA</b>   | <b>DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA</b>   |
| <b>DOCENTE</b>   | <b>MIANO MARINA</b>   |
| <b>LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI</b>                | PERCORSI DI DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA – QUINTO ANNO<br>RAZZOLI MARIACRISTINA – MESSORI MARIA   |
| <b>TECNICHE ADOTTATE NELL'INSEGNAMENTO E PER L'APPRENDIMENTO</b> | LEZIONI FRONTALI, CIRCOLARI E DIALOGATE NEL GRUPPO CLASSE.<br>SCHEMI ALLA LAVAGNA, ELABORAZIONE DI SINTESI E SPIEGAZIONE, VISIONE VIDEO<br>TEMATICI CON SEMPLIFICAZIONE DELLE TEMATICHE AFFRONTATE ED ESEMPI DALLA<br>REALTÀ.   |
| <b>STRATEGIE DI RECUPERO</b>                                     | SEMPLIFICAZIONE DEGLI ARGOMENTI, SCHEMI DI SINTESI E MAPPE, RIPETIZIONI E<br>STUDIO INDIVIDUALE.  |
| <b>OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI</b>                             | <p>LA CLASSE, NELL'INSIEME, HA MANIFESTATO INTERESSE ALLE DIVERSE PROPOSTE<br/>TEMATICHE CON UNA ALTALENANTE ATTENZIONE DA PARTE DI UN GRUPPO RISTRETTO<br/>DI ALUNNI. LA PARTECIPAZIONE E L'IMPEGNO SONO DA RITENERSI GLOBALMENTE<br/>ADEGUATI, E I RISULTATI NEL COMPLESSO SONO DA RITENERSI POSITIVI.</p> <p>QUESTE LE ABILITÀ CONSEGUITE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ANALIZZARE I REQUISITI GIURIDICI ED ECONOMICI DELLA FIGURA<br/>DELL'IMPRENDITORE;</li> <li>- RICONOSCERE LE MODALITÀ DI INIZIO E DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ D'IMPRESA;</li> <li>- DISTINGUERE I DIVERSI TIPI DI IMPRENDITORE;</li> <li>- RICONOSCERE LA FIGURA DEL PICCOLO IMPRENDITORE;</li> <li>- RICONOSCERE I CARATTERI DELL'IMPRESA FAMILIARE;</li> <li>- RICONOSCERE I CARATTERI DELL'IMPRESA AGRICOLA;</li> <li>- SPIEGARE IL CONCETTO DI AZIENDA;</li> <li>- INDIVIDUARE E ANALIZZARE I SEGNI DISTINTIVI DELL'AZIENDA;</li> <li>- INDIVIDUARE E ANALIZZARE LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELL'IMPRESA<br/>COLLETTIVA;</li> <li>- RICONOSCERE E CLASSIFICARE I TIPI DI SOCIETÀ: DI PERSONE E DI CAPITALE;</li> <li>- RICONOSCERE LE SOCIETÀ MUTUALISTICHE E IN GENERALE NO PROFIT; INDIVIDUARE I<br/>CRITERI PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI PUBBLICI ALLE COOPERATIVE SOCIALI;</li> <li>- DISTINGUERE LE DIVERSE COMPETENZE DEGLI ENTI TERRITORIALI IN MATERIA DI<br/>ASSISTENZA SOCIALE E GLI STRUMENTI APPROPRIATI PER LA RISOLUZIONE DEI<br/>CONFLITTI DI COMPETENZA;</li> <li>- ILLUSTRARE FINALITÀ, FORME E TIPOLOGIE DELLE PRESTAZIONI SOCIO-SANITARIE;</li> <li>- APPLICARE LE NORME SULLA QUALITÀ DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA PER<br/>L'ACCREDITAMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI NO PROFIT;</li> <li>- SAPER COLLABORARE E METTERE IN ATTO I COMPORTAMENTI RICHIESTI DAL SISTEMA<br/>DELLA GESTIONE DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI;</li> <li>- SAPER FAR INTERAGIRE NELL'UNITARIO SISTEMA DI ASSISTENZA LE STRUTTURE<br/>PUBBLICHE E QUELLE PRIVATE;</li> <li>- COLLABORARE AL DISBRIGO DELLE PRATICHE BUROCRATICHE E DI VALUTARE LA<br/>RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE ED ETICA DEI DIVERSI RUOLI PROFESSIONALI;</li> <li>- AGIRE CON RESPONSABILITÀ, RISERVATEZZA ED ETICITÀ, NEL RISPETTO DELLE<br/>REGOLE DI DEONTOLOGIA DELLA PROFESSIONE SVOLTA;</li> <li>- UTILIZZARE E TRATTARE DATI RELATIVI ALLE PROPRIE ATTIVITÀ PROFESSIONALI NEL<br/>RISPETTO DELLE NORME SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, SECONDO QUANTO<br/>PREVISTO DALLE VIGENTI LEGGI.</li> </ul> |

| <b>METODI, STRUMENTI E CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE</b>  | LA CLASSE HA SVOLTO PROVE ORALI E SCRITTE (SIA MODALITÀ DIGITALE CHE IN MODALITÀ CARTACEO: STRUTTURATE, SEMISTRUTTURATE E NON STRUTTURATE) PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO SONO STATE UTILIZZATE GRIGLIE DI VALUTAZIONE CON ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN CENTESIMI E IN DECIMI. |
|--|--|
| <b>CONTENUTI</b>   |  |
| <p><b>MODULO N° 1- IMPRENDITORE E SOCIETÀ'.</b><br/> NOZIONE DI IMPRENDITORE E DI IMPRESA; PICCOLA IMPRESA, IMPRESA FAMILIARE E IMPRESA SOCIALE; IMPRESA AGRICOLA; L'IMPRENDITORE COMMERCIALE.<br/> L'AZIENDA; SEGNI DISTINTIVI DELL'AZIENDA; IL MARCHIO; LE CREAZIONI INTELLETTUALI; LIBERTÀ DI CONCORRENZA, GLI ATTI DI CONCORRENZA SLEALE E IL TRASFERIMENTO DI AZIENDA.<br/> NOZIONE DI SOCIETÀ; CAPITALE E PATRIMONIO SOCIALE; SVOLGIMENTO IN COMUNE DI UN'ATTIVITÀ ECONOMICA E DIVISIONE DEGLI UTILI; SOCIETÀ DI PERSONE E DI CAPITALI. LE SOCIETÀ MUTUALISTICHE: SOCIETÀ COOPERATIVE; ELEMENTI CARATTERIZZANTI E DISCIPLINA GIURIDICA; UTILI E RISTORNI; PRINCIPIO MUTUALISTICO; MUTUALITÀ PREVALENTE; SOCI E LORO PARTECIPAZIONE AGLI UTILI; ORGANI SOCIALI; COOPERATIVE SOCIALI E RUOLO DEL TERZO SETTORE; SOCIETÀ COOPERATIVE EUROPEE E MUTUE ASSICURATRICI; AFFIDAMENTO DI SERVIZI PUBBLICI ALLE COOPERATIVE SOCIALI: CRITERI E CONTROLLI; COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO "A" E "B".<br/> IL CONTRATTO IN GENERALE: ELEMENTI PRINCIPALI E FORMAZIONE DELL'ACCORDO, VALIDITÀ, INVALIDITÀ; LA VENDITA; L'APPALTO; IL MANDATO E IL LEASING.</p> | TEMPI DI SVOLGIMENTO<br><br>SETTEMBRE - FEBBRAIO 2022  |
| <p><b>MODULO N° 2 - AUTONOMIE TERRITORIALI E ORGANIZZAZIONI NO PROFIT.</b><br/> L'ORDINAMENTO TERRITORIALE DELLO STATO: SUSSIDIARIETÀ; AUTONOMIE LOCALI E REGIONALI; AUTONOMIE TERRITORIALI; COMUNI; REGIONI; FORME ASSOCIATIVE; PROVINCE E CITTÀ METROPOLITANE.<br/> FUNZIONI DI BENESSERE E STATO SOCIALE; IDENTITÀ, RUOLO E REGOLE DI FINANZIAMENTO DEL TERZO SETTORE.<br/> PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE PER SALUTE E BENESSERE: RIPARTIZIONE DELLE COMPETENZE, GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E PROGRAMMAZIONE NEL SISTEMA DI PROTEZIONE SOCIALE; FINANZIAMENTO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI. L'IMPRESA SOCIALE E SUA DISCIPLINA; TIPI DI IMPRESA SOCIALE: ASSOCIAZIONI, ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE, ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE, FONDAZIONI, ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA E BENEFICENZA A SEGUITO DELLA RIFORMA DEL 2000, ONLUS, COOPERATIVE SOCIALI.</p>   | MARZO - PRIMA METÀ DI APRILE 2022  |
| <p><b>MODULO N° 3 - RETI SOCIO-SANITARIE; DEONTOLOGIA DEGLI OPERATORI SOCIALI E TUTELA DELLA PRIVACY.</b><br/> SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E DI SERVIZI SOCIALI; RETI SOCIALI E SUSSIDIARIETÀ ORIZZONTALE; AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO E MODALITÀ PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI AD AZIENDE DEL TERZO SETTORE.<br/> DEONTOLOGIA PROFESSIONALE: IL LAVORO NEL SOCIALE E LA FORMAZIONE DI REGOLE ETICHE E DI DEONTOLOGIA; LA RESPONSABILITÀ DEGLI OPERATORI; LE PROFESSIONI SOCIALI E LA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI; FIGURE PROFESSIONALI DI BASE A LIVELLO REGIONALE; FIGURE PROFESSIONALI SANITARIE E SOCIO-SANITARIE; L'O.S.S..<br/> TUTELA DELLA PRIVACY E DELLA RISERVATEZZA SUL LAVORO; DIRITTO ALLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, TRATTAMENTO DEI DATI E DIRITTI DELL'INTERESSATO; TRATTAMENTO DEI DATI SANITARI; RUOLO DEL GARANTE E RESPONSABILITÀ PER GLI ILLECITI; LA PROTEZIONE DEI DATI NEI SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI.</p>   | SECONDA METÀ DI APRILE - MAGGIO 2022   |

|   |  |                             |
|---|--|-----------------------------|
| <b>MATERIA</b>  | <b>INGLESE</b>   |                             |
| <b>DOCENTE</b>  | <b>TELÒ LARA</b>   |                             |
| <b>LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI</b>                   | FRANCESCA CILLONI -DANIELA REVERBERI " CLOSE UP ON NEW COMMUNITY LIFE " CLITT; SCHEDE, APPUNTI, DIZIONARIO MULTIMEDIALE, IMMAGINI, SCHEMI.   |                             |
| <b>TECNICHE ADOTTATE NELL'INSEGNAMENTO E PER L'APPRENDIMENTO</b>    | <ul style="list-style-type: none"> <li>- BRAINSTORMING DEL TOPIC PROPOSTO</li> <li>- LESSICO SPECIFICO</li> <li>- ATTIVITA' DI COMPrensIONE E ANALISI DEL TESTO</li> <li>- CREAZIONE DI DOMANDE E RELATIVE RISPOSTE PER ANALIZZARE E APPRENDERE L'ARGOMENTO PROPOSTO</li> <li>- LEZIONE FRONTALE PARTECIPATA</li> <li>- DISCUSSIONE GUIDATA</li> <li>- ESERCIZI DI TRATTAZIONE SINTETICA DEGLI ARGOMENTI</li> <li>- PEER EDUCATION</li> <li>- RICERCHE E APPROFONDIMENTI DI INFORMAZIONI TRAMITE INTERNET</li> <li>- CONTROLLO E REVISIONE DEI COMPITI ASSEGNATI</li> </ul>  |                             |
| <b>STRATEGIE DI RECUPERO</b>  | RECUPERO IN ITINERE, STUDIO AUTONOMO CORREDATO DALL'UTILIZZO DI MATERIALE ESPLICATIVO (SCHEMI, QUESTIONS AND ANSWERS, LISTENINGS, TRADUZIONI). IL RECUPERO, ALLA FINE DEL PRIMO TRIMESTRE, HA PREVISTO UNA VERIFICA ORALE.   |                             |
| <b>OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI</b>                                | <p>IL PROGRAMMA ANNUALE È STATO COMPLETATO. LA MAGGIOR PARTE DELLE ALLIEVE HA RAGGIUNTO PIENAMENTE GLI OBIETTI PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE DIMOSTRANDO NEL COMPLESSO INTERESSE, COSTANZA NELLO STUDIO E VOLONTÀ DI SUPERARE LE DIFFICOLTÀ DELLA DISCIPLINA. PER ALCUNE ALUNNE PERMANGONO DIFFICOLTÀ NELLA RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI E NELL'UTILIZZO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE A CAUSA DI UN IMPEGNO NON SEMPRE COSTANTE.</p> <p>LE ABILITA' CONSEGUITE SONO LE SEGUENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ COMPRENDERE TESTI ORALI E SCRITTI DEL PROPRIO SETTORE DI SPECIALIZZAZIONE.</li> <li>✓ PRODURRE, IN FORMA SCRITTA O ORALE, BREVI TESTI TECNICO-PROFESSIONALI COERENTI E COESI, RELATIVI AD AROMENTI NOTI INERENTI IL SETTORE.</li> <li>✓ CONOSCERE E UTILIZZARE CORRETTAMENTE IL LESSICO SPECIFICO DI SETTORE.</li> <li>✓ TRASPORRE IN LINGUA ITALIANA TESTI SCRITTI RELATIVI ALL'AMBITO DELL'INDIRIZZO SOCIO-SANITARIO.</li> </ul> |                             |
| <b>METODI, STRUMENTI E CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE</b> | VERIFICHE CON I CRITERI DI VALUTAZIONE GIÀ ESPLICITATI DAL PTOF.   |                             |
| <b>CONTENUTI PER MACROARGOMENTI</b>                                 |  | <b>TEMPI DI SVOLGIMENTO</b> |

|  |                                    |
|--|------------------------------------|
| <p><b><u>MODULE 1: DISABILITY -PEOPLE WITH SPECIAL NEEDS</u></b></p> <p><b>SOME MAIN DISABILITIES</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• AUTISM</li> <li>• DUCHENNE MUSCULAR DYSTROPHY</li> <li>• DOWN SYNDROME (FOTOCOPIA)</li> </ul> <p><b>ALTERNATIVE THERAPIES AND FACILITIES</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• THE VALUE OF COMPANION ANIMALS FOR PEOPLE WITH DISABILITIES</li> <li>• PSYCHODRAMA FOR THE DISABLED</li> </ul>  | <p>DA SETTEMBRE A<br/>DICEMBRE</p> |
| <p><b><u>MODULE 2: PEOPLE AND COMMUNITY</u></b></p> <p><b>GROWING OLD: MAJOR ILLNESSES AND FACILITIES</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• DEMENTIA</li> <li>• PARKINSON'S DISEASE <ul style="list-style-type: none"> <li>• DAY CENTRE (CENTRO DIURNO)</li> <li>• RESIDENTIAL HOME (CASA ALBERGO) (FOTOCOPIA)</li> <li>• NURSING HOME . (CASA DI RIPOSO) (FOTOCOPIA)</li> <li>• HEALTH CARE HOME . (RSA RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE) (FOTOCOPIA)</li> </ul> </li> </ul> <p><b>MENTAL HEALTH: MAJOR ILLNESSES</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• SCHIZOPHRENIA (FOTOCOPIA)</li> <li>• ANOREXIA</li> </ul> <p><b>SOCIAL WORK</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• MAIN FEATURES OF SOCIAL WORK</li> <li>• AREAS OF SPECIALIZATION</li> </ul> | <p>DA GENNAIO A<br/>MAGGIO</p>     |

|  |   |
|--|---|
| <b>MATERIA</b>   | <b>SECONDA LINGUA STRANIERA-SPAGNOLO</b>  |
| <b>DOCENTE</b>   | <b>PROF.SSA IVANA D'ÉPIRO</b>   |
| <b>LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI</b>  | APRUEBA! AUTORE/I LAURA TARRICONE, NICOLETTA GIOL, EDITORE LOESCHER<br>ATENCIÓN SOCIOSANITARIA AUTORE/I D'ASCANIO – FASOLI, EDITORE CLITT.  |
| <b>STRATEGIE DI RECUPERO</b>   | IN ITINERE (NON SONO STATE NECESSARIE)  |
| <b>OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI</b>   | GLI OBIETTIVI STABILITI E LE COMPETENZE ATTESE SONO STATE RAGGIUNTE IN MODO PIÙ CHE SODDISFACENTE DA QUASI TUTTI GLI ALUNNI. SANNO COMPRENDERE BRANI IN LINGUA E DI AMBITO. SONO IN GRADO DI LEGGERE DIALOGHI E TESTI DI ORDINE CON LA GIUSTA INTONAZIONE. HANNO IMPARATO ELEMENTI DI CIVILTÀ DEI PAESI DI LINGUA SPAGNOLA. HANNO REALIZZATO POWERPOINT E/O PRODOTTI AUTENTICI IN LINGUA. IL GRUPPO CLASSE, EDUCATO E COLLABORATIVO, HA RISPETTATO LE CONSEGNE  |
| <b>METODI, STRUMENTI E CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE</b>                      | LEZIONE FRONTALE, DIALOGATA E PARTECIPATA<br>ATTIVITÀ DI COMPrensIONE/PRODUZIONE ORALE E SCRITTA<br>RICERCA PERSONALE DI INFORMAZIONI TRAMITE INTERNET<br>ASCOLTO DI AUDIO IN LINGUA<br>VISIONE DI VIDEO IN LINGUA<br>I CRITERI PER LA VALUTAZIONE E LA VERIFICA SONO STATI DELIBERATI IN SEDE DEL COLLEGIO DOCENTI E DIPARTIMENTO L2; NELLE MEDESIME SEDI SONO STATE DELIBERATE GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DEL PROFITTO CON L'INDICAZIONE DEI RISPETTIVI DESCRITTORI DA ADOTTARE.  |
| <b>CONTENUTI</b>   | <b>TEMPI DI SVOLGIMENTO</b>   |
| <b>MODULO 0:<br/>SETTEMBRE -<br/>DICEMBRE<br/>TITOLO,<br/>ADOLESCENTES Y<br/>JÓVENES</b> | USARE IN MODO CONSAPEVOLE LE STRATEGIE COMUNICATIVE<br>UTILIZZARE LA LINGUA SPAGNOLA PER I PRINCIPALI SCOPI COMUNICATIVI ED OPERATIVI<br>COMPRENDERE LE IDEE FONDAMENTALI DI TESTI IN LINGUA SPAGNOLA DI LIVELLO PRE INTERMEDIO SPECIFICO DEL SETTORE DEI SERVIZI SOCIALI E DESCRIVERE PERSONE DELLA COMUNITÀ<br>PRODURRE TESTI DI VARIO TIPO IN RELAZIONE AI DIFFERENTI SCOPI COMUNICATIVI<br><b>ABILITÀ:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• INTERAGIRE IN BREVI CONVERSAZIONI SU ARGOMENTI FAMILIARI INERENTI LA SFERA PERSONALE E SOCIALE, LO STUDIO O IL LAVORO, UTILIZZANDO ANCHE STRATEGIE COMPENSATIVE.</li> <li>• IDENTIFICARE ED UTILIZZARE LE STRUTTURE LINGUISTICHE RICORRENTI NELLE PRINCIPALI TIPOLOGIE TESTUALI, ANCHE A CARATTERE PROFESSIONALE, SCRITTE ORALI O MULTIMEDIALI.</li> <li>• UTILIZZARE APPROPRIATE STRATEGIE AI FINI DELLA COMPrensIONE DI BREVI TESTI RELATIVAMENTE COMPLESSI, RIGUARDANTI ARGOMENTI DI INTERESSE PERSONALE, D'ATTUALITÀ O DI INDIRIZZO.</li> <li>• PRODURRE BREVI TESTI, SEMPLICI E COERENTI PER ESPRIMERE IMPRESSIONI, OPINIONI, INTENZIONI E DESCRIVERE ESPERIENZE ED EVENTI DI INTERESSE PERSONALE, D'ATTUALITÀ O DI LAVORO.</li> <li>• UTILIZZARE LESSICO ED ESPRESSIONI DI BASE PER ESPRIMERE BISOGNI CONCRETI DELLA VITA QUOTIDIANA, NARRARE ESPERIENZE E DESCRIVERE AVVENIMENTI E PROGETTI.</li> <li>• UTILIZZARE I DIZIONARI MONO E BILINGUE, COMPRESI QUELLI MULTIMEDIALI, AI FINI DI UNA SCELTA LESSICALE ADEGUATA AL CONTESTO.</li> <li>• RICONOSCERE LA DIMENSIONE CULTURALE E INTERCULTURALE DELLA LINGUA.</li> </ul> |

|  |   |
|--|---|
|  | <p><b>CONOSCENZE/SABERES</b><br/> <b>REPASO, LA INFANCIA:</b><br/> LOS NINOS DE AYER Y DE HOY; LA FUNCIÓN DEL JUEGO; LOS DERECHOS DE LOS NINOS</p> <p><b>LA ADOLESCENCIA:</b><br/> LOS TRASTORNOS DE APRENDIZAJE, LOS ADOLESCENTES DE AYER Y DE HOY; LA PANDILLA; LAS AFICIONES; EL VOLUNTARIADO; LAS ADDICIONES (EL ALCOHOL, LAS DROGAS, LOS VIDEOJUEGOS Y LA CIBERADDICION); ALGUNOS TRASTORNOS PSICOLOGICOS (LA AUTOLESIÓN Y LA DEPENDENCIA EMOCIONAL, LA ANOREXIA, LA BULIMIA)</p> <p><b>GRAMÁTICA:</b><br/> REPASO DELL'USO Y DE LA MORFOLOGÍA DE LOS TIEMPOS VERBALES DEL INDICATIVO, DEL SUBJUNTIVO, DEL IMPERATIVO, Y DE LOS PARTICIPIOS, FORMULAS PARA EXPRESAR OPINIÓN, ORACIONES SUBORDINADAS. REVISIÓN DE LAS ESTRUCTURAS MORFOSINTÁCTICAS.</p> <p><b>CIVILIZACIÓN:</b> EL CASO DE BOTELLÓN, LA MOVIDA DE LO '80</p>  |
| <p><b>MODULO N° 1</b><br/> <b>GENNAIO - APRILE</b><br/> <b>TITOLO, EL OTOÑO</b><br/> <b>DE LA VIDA: LA</b><br/> <b>VEJEZ</b></p> | <p><b>COMPETENZE</b><br/> USARE IN MODO CONSAPEVOLE LE STRATEGIE COMUNICATIVE<br/> UTILIZZARE LA LINGUA SPAGNOLA PER I PRINCIPALI SCOPI COMUNICATIVI ED OPERATIVI<br/> COMPNDERE LE IDEE FONDAMENTALI DI TESTI IN LINGUA SPAGNOLA DI LIVELLO PRE-INTERMEDIO<br/> SPECIFICO DEL SETTORE DEI SERVIZI SOCIALI E DESCRIVERE PERSONE DELLA COMUNITÀ<br/> PRODURRE TESTI DI VARIO TIPO IN RELAZIONE AI DIFFERENTI SCOPI COMUNICATIVI</p> <p><b>ABILITÀ:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• INTERAGIRE IN CONVERSAZIONI BREVI E CHIARE SU ARGOMENTI FAMILIARI DI INTERESSE PERSONALE, SOCIALE, D'ATTUALITÀ O DI LAVORO.</li> <li>• UTILIZZARE APPROPRIATE STRATEGIE AI FINI DELLA COMPRESIONE DI TESTI CHIARI DI RELATIVA LUNGHEZZA E COMPLESSITÀ, SCRITTI, ORALI O MULTIMEDIALI SU ARGOMENTI FAMILIARI DI INTERESSE PERSONALE, SOCIALE, D'ATTUALITÀ O DI LAVORO.</li> <li>• UTILIZZARE UN REPERTORIO LESSICALE ED ESPRESSIONI DI BASE, PER ESPRIMERE BISOGNI CONCRETI DELLA VITA QUOTIDIANA, DESCRIVERE ESPERIENZE E NARRARE AVVENIMENTI DI TIPO PERSONALE, D'ATTUALITÀ O DI LAVORO.</li> <li>• UTILIZZARE I DIZIONARI MONOLINGUE E BILINGUE, ANCHE SETTORIALI, COMPRESI QUELLI MULTIMEDIALI.</li> <li>• DESCRIVERE IN MANIERA SEMPLICE ESPERIENZE, IMPRESSIONI, EVENTI E PROGETTI RELATIVI ALL'AMBITO PERSONALE, SOCIALE, ALL'ATTUALITÀ O AL LAVORO.</li> <li>• PRODURRE TESTI BREVI, SEMPLICI E COERENTI SU TEMATICHE NOTE DI INTERESSE PERSONALE, QUOTIDIANO, SOCIALE, CON SCELTE LESSICALI E SINTATTICHE APPROPRIATE.</li> <li>• IDENTIFICARE E UTILIZZARE LE STRUTTURE LINGUISTICHE RICORRENTI NELLE PRINCIPALI TIPOLOGIE TESTUALI, ANCHE A CARATTERE PROFESSIONALE, SCRITTE, ORALI O MULTIMEDIALI.</li> <li>• COGLIERE LA DIMENSIONE CULTURALE E INTERCULTURALE DELLA LINGUA.</li> </ul> <p><b>CONOSCENZE/SABERES</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• LOS ANCIANOS DE AYER Y DE HOY</li> <li>• LOS SERVICIOS A LOS ANCIANOS</li> <li>• LOS CUIDADORES</li> <li>• ENFERMEDADES COMUNES</li> <li>• LAS ENFERMEDADES MENTALES</li> <li>• OTRAS ENFERMEDADES: LA DEPRESIÓN, ENFERMEDAD DE PARKINSON, ALZHAIMER</li> </ul> <p><b>CIVILIZACIÓN ED EDUCAZIONE CIVICA:</b><br/> IL DISCORSO DEL PRESIDENTE DELL'URUGUAY PEPE MUJICA ALL' O.N.U: UNA RIFLESSIONE SU LAVORO, VITA UMANA E FELICITÀ</p> |

**MODULO N° 2**  
**MAGGIO - GIUGNO**  
**TITOLO, LOS**  
**SERVICIOS A LOS**  
**ANCIANOS**

**COMPETENZE**

UTILIZZARE APPROPRIATE STRATEGIE AI FINI DELLA RICERCA DI INFORMAZIONI E DELLA COMPrensIONE

COMPNDERE TESTI SU TEMATICHE DI INTERESSE PERSONALE, CULTURALE E PROFESSIONALE

PRODURRE TESTI COERENTI SU TEMATICHE DI INTERESSE PERSONALE, CULTURALE E PROFESSIONALE

RICONOSCERE GLI ASPETTI STRUTTURALI DELLA LINGUA UTILIZZATA IN TESTI COMUNICATIVI NELLA

FORMA SCRITTA, ORALE E MULTIMEDIALE

**ABILITÀ:**

- INTERAGIRE IN CONVERSAZIONI BREVI E CHIARE SU ARGOMENTI FAMILIARI DI INTERESSE PERSONALE, SOCIALE, D'ATTUALITÀ O DI LAVORO.
- UTILIZZARE APPROPRIATE STRATEGIE AI FINI DELLA COMPrensIONE DI TESTI CHIARI DI RELATIVA LUNGHEZZA E COMPLESSITÀ, SCRITTI, ORALI O MULTIMEDIALI SU ARGOMENTI FAMILIARI DI INTERESSE PERSONALE, SOCIALE, D'ATTUALITÀ O DI LAVORO.
- UTILIZZARE UN REPERTORIO LESSICALE ED ESPRESSIONI DI BASE, PER ESPRIMERE BISOGNI CONCRETI DELLA VITA QUOTIDIANA, DESCRIVERE ESPERIENZE E NARRARE AVVENIMENTI DI TIPO PERSONALE, D'ATTUALITÀ O DI LAVORO.
- UTILIZZARE I DIZIONARI MONOLINGUE E BILINGUE, ANCHE SETTORIALI, COMPRESI QUELLI MULTIMEDIALI.
- DESCRIVERE IN MANIERA SEMPLICE ESPERIENZE, IMPRESSIONI, EVENTI E PROGETTI RELATIVI ALL'AMBITO PERSONALE, SOCIALE, ALL'ATTUALITÀ O AL LAVORO.
- PRODURRE TESTI BREVI, SEMPLICI E COERENTI SU TEMATICHE NOTE DI INTERESSE PERSONALE, QUOTIDIANO, SOCIALE, CON SCELTE LESSICALI E SINTATTICHE APPROPRIATE.
- IDENTIFICARE E UTILIZZARE LE STRUTTURE LINGUISTICHE RICORRENTI NELLE PRINCIPALI TIPOLOGIE TESTUALI, ANCHE A CARATTERE PROFESSIONALE, SCRITTE, ORALI O MULTIMEDIALI.
- COGLIERE LA DIMENSIONE CULTURALE E INTERCULTURALE DELLA LINGUA.

**CONOSCENZE/SABERES:**

- ASISTENCIA Y TRABAJO EN EL SOCIAL (IMSERSO)
- LAS RESIDENCIAS DE ANCIANOS
- LAS VIVIENDAS TUTELADAS
- REDACTAR UN CURRICULUM VITAE RELACIONADO CON EL TIPO DE ESTUDIOS HECHOS.

**CIVILIZACIÓN:** LA DICTATURA DE FRANCISCO FRANCO, LAS ABUELAS DE PLAZA DE MAYO.

CENNI DI STORIA, CULTURA E CIVILTÀ SPAGNOLA DEL '900

|  |   |
|--|---|
| <b>MATERIA</b>   | <b>TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE</b>   |
| <b>DOCENTE</b>   | <b>PROF.GIOVANNI MINGO</b>  |
| LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE:<br/>AMMINISTRARE IL SOCIALE - AUTORI: E. ASTOLFI E F. FERRIELLO - ED. TRAMONTANA</li> <li>LIM E COMPUTER PER PRESENTAZIONI MULTIMEDIALI IN POWER POINT DEGLI ARGOMENTI TRATTATI</li> </ul>   |
| STRATEGIE DI RECUPERO  | <ul style="list-style-type: none"> <li>I RECUPERI SONO STATI SVOLTI AUTONOMAMENTE DALLE SINGOLE ALUNNE;</li> <li>IN ALCUNI CASI SONO STATE SVOLTE DELLE LEZIONI AGGIUNTIVE.</li> </ul>  |
| OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI                                | <p><b>OBIETTIVIRAGGIUNTI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>FORMARE UN ATTEGGIAMENTO MENTALE IN GRADO DI UTILIZZARE PROFICUAMENTE LE POTENZIALITÀ DI INDAGINE E DI ANALISI DELLA REALTÀ ECONOMICA AZIENDALE.</li> <li>FORNIRE STRUMENTI CHE SIANO IN GRADO DI COLLEGARE L'ANALISI TEORICA A QUELLA REALE IN MODO TALE DA FORNIRE ,AGLI STUDENTI, QUELLA CONSAPEVOLE CONOSCENZA DELL'AZIENDA, QUALUNQUE POSSA ESSERE IL LORO RUOLO NEL MONDO DEL LAVORO.</li> <li>FARE ACQUISIRE LA CAPACITÀ DI INTERPRETARE, IN MANIERA CORRETTA,</li> </ul> <p>GLI STRUMENTI AL FINE DI VALUTARNE CRITICAMENTE IL LORO SIGNIFICATO E LA LORO ATTENDIBILITÀ. IN TAL SENSO SI È SOTTOLINEATO IL FATTO C E LA REALTÀ È IL PUNTO DI PARTENZA PER QUALSIASI ELABORAZIONE PIÙ O MENO COMPLESSA.</p> <p><b>LIVELLI RAGGIUNTI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>I LIVELLI MEDI SONO NELL'ORDINE DELLA SUFFICIENZA, ANCHE SE ALCUNE ALUNNE HANNO RAGGIUNTO LIVELLI SIGNIFICATIVAMENTE PIÙ ALTI E IN ALCUNI CASI OTTIMI.</li> </ul> <p>GLI STUDENTI HANNO CONSEGUITO RISULTATI NEL COMPLESSO PIÙ CHE SUFFICIENTI.</p> |
| METODI, STRUMENTI E CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE | <p><b>I METODI UTILIZZATI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>LEZIONE FRONTALE PER ARGOMENTI DESCRITTIVI</li> <li>LEZIONI IN DAD</li> <li>LEZIONE INTERATTIVA, OSSIA PARTECIPATA,</li> </ul> <p>SOLLECITANDO GLI ALUNNI AD ESPRIMERE OPINIONI SU TEMI CHE HANNO PERMESSO TALE APPROCCIO</p> <p>GLI <b>STRUMENTI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ VERIFICHE SEMI-STRUTTURATE FORMATIVE E SOMMATIVE</li> <li>▪ VERIFICHE ORALI COME STRUMENTO INDISPENSABILE PER RILEVARE LA CAPACITÀ DI ESPOSIZIONE E DI RIELABORAZIONE.</li> <li>▪ SVOLGIMENTO DI ESERCIZI APPLICATIVI</li> </ul>  |
| <b>ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI SVOLTI</b>                    |   |

## **MODULO 1**

### **L'ECONOMIA SOCIALE**

UNITA' 1 - MODELLI ECONOMICI E L'ECONOMIA SOCIALE

IL SISTEMA ECONOMICO

I MODELLI ECONOMICI

IL WELFARE STATE

L'ECONOMIA SOCIALE

LA VISIONE EUROPEA

UNITA' 2 - I SOGGETTI DELL'ECONOMIA SOCIALE

IL PRIMO SETTORE

IL SECONDO SETTORE

IL TERZO SETTORE

LE COOPERATIVE E LE IMPRESE SOCIALI

LE ALTRE ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE

## **MODULO 2**

### **LO STATO SOCIALE**

UNITA' 1 - LA PROTEZIONE SOCIALE

IL SISTEMA DI PROTEZIONE SOCIALE

LA PREVIDENZA E IL SISTEMA PENSIONISTICO

L'ASSISTENZA

LA SANITÀ

GLI INTERVENTI DI RIFORMA DEL WELFARE

UNITA' 2 - LA PREVIDENZA SOCIALE

LA PREVIDENZA

LA PREVIDENZA PUBBLICA

LA PREVIDENZA INTEGRATIVA E LA PREVIDENZA INDIVIDUALE

UNITA' 3 - LE ASSICURAZIONI SOCIALI

LE ASSICURAZIONI SOCIALI

I RAPPORTI CON L'INPS

I RAPPORTI CON L'INAIL

LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

## **MODULO 3**

### **LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE**

UNITA' 1 — LE RISORSE UMANE

IL MERCATO DEL LAVORO

IL RECLUTAMENTO E LA FORMAZIONE

IL LAVORO SUBORDINATO

IL LAVORO AUTONOMO

LE PRESTAZIONI OCCASIONALI

LE PRESTAZIONI LAVORATIVE NEGLI ETS

UNITA' 2 - L'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

LA CONTABILITÀ DEL PERSONALE

LA RETRIBUZIONE

L'ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE

LE RITENUTE SOCIALI

LE RITENUTE FISCALI

LA LIQUIDAZIONE DELLA RETRIBUZIONE

LA PROVA, LE FERIE E IL LAVORO STRAORDINARIO

LA MALATTIA, L'INFORTUNIO E I CONGEDI PARENTALI

IL CONGUAGLIO DI FINE ANNO

IL TFR E L'ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

## **MODULO 4**

### **LE AZIENDE SOCIO-SANITARIE**

UNITA' 1- IL SETTORE SOCIO-SANITARIO

IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE  
IL PIANO SOCIO-SANITARIO REGIONALE  
LA CARTA DEI SERVIZI  
IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI  
IL FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO  
UNITA' 2 - L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DELLE AZIENDE SOCIO-SANITARIE  
L'ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE SOCIO-SANITARIE  
LA GESTIONE DELLE AZIENDE SOCIO-SANITARIE

|  |   |                                   |
|--|---|-----------------------------------|
| <b>MATERIA</b>   | <b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>   |                                   |
| <b>DOCENTE</b>   | <b>CERIELLO GAETANO</b>   |                                   |
| LIBRI DI TESTO E ALTRI STRUMENTI DIDATTICI                   | NON È STATO ADOTTATO NESSUN TESTO.  |                                   |
| TECNICHE ADOTTATE NELL'INSEGNAMENTO E PER L'APPRENDIMENTO    | LEZIONI FRONTALI E LAVORI DI GRUPPO.  |                                   |
| STRATEGIE DI RECUPERO  | NON CI SONO STATI MOMENTI DI RECUPERO   |                                   |
| OBIETTIVI E LIVELLI RAGGIUNTI                                | <p>POTENZIAMENTO FISILOGICO (MIGLIORAMENTO DEI PARAMETRI CARDIO-CIRCOLATORIO, RESPIRATORIO E FUNZIONALE IN GENERALE)</p> <p>RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE (AFFINAMENTO ED INTEGRAZIONE DEGLI SCHEMI ACQUISITI PRECEDENTEMENTE)</p> <p>CONOSCENZA E PRATICA DI ALCUNE ATTIVITÀ SPORTIVE</p> <p>SVILUPPO DELLA SOCIALIZZAZIONE, DELLA COLLABORAZIONE, DELL'AUTODISCIPLINA, DEL RISPETTO DI SE, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE.</p> <p>CONOSCENZA DELL'ATTIVITÀ DI SCIENZE M. ATTRAVERSO NOZIONI TEORICHE INTEGRANTI L'ATTIVITÀ PRATICA.</p> |                                   |
| METODI, STRUMENTI E CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE | I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI SONO QUELLI GIÀ ESPlicitATI DAL PTOF. SI PUNTUALIZZA, INOLTRE, CHE IN SEDE COLLEGIO DOCENTI SONO STATE DELIBERATE GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DEL PROFITTO CON L'INDICAZIONE DEI RISPETTIVI DESCRITTORI DA ADOTTARE PER LA FORMULAZIONE DI GIUDIZI E PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI ALL'INTERNO DELL'INTERA SCALA NUMERICA COMPRESA DA 1 A 10.  |                                   |
| <b>CONTENUTI SVILUPPATI (CONOSCENZE)</b>                     | <b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>  | <b>CONTENUTI TEORICI GENERALI</b> |

|   |   |   |
|---|---|---|
| <p>CAPACITÀ DI FORZA, RESISTENZA, VELOCITÀ E MOBILITÀ ARTICOLARE</p> <p>CAPACITÀ DI CONTROLLO E COORDINAZIONE</p> <p>ULTIMATE FRISBEE (FONDAMENTALI DI DIFESA E ATTACCO)</p> <p>• ATLETICA LEGGERA (SALTO IN LUNGO)</p> <p>CONOSCERE I PRINCIPI FONDAMENTALI PER LA SICUREZZA E PER IL PRIMO SOCCORSO</p> <p>PRATICARE AUTONOMAMENTE ATTIVITÀ CON FAIR-PLAY</p> | <p>POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO (MIGLIORAMENTO DEI PARAMETRI CARDIO-CIRCOLATORIO, RESPIRATORIO E FUNZIONALE IN GENERALE)</p> <p>RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE (AFFINAMENTO ED INTEGRAZIONE DEGLI SCHEMI ACQUISITI PRECEDENTEMENTE)</p> <p>CONOSCENZA E PRATICA DI ALCUNE ATTIVITÀ SPORTIVE.</p> <p>PREVENIRE AUTONOMAMENTE GLI INFORTUNI E SAPER APPLICARE I PROTOCOLLI DI PRIMO SOCCORSO.</p> <p>SCEGLIERE AUTONOMAMENTE DI ADOTTARE CORRETTI STILI DI VITA.</p> <p>TRASFERIRE AUTONOMAMENTE TECNICHE SPORTIVE PROPONENDO VARIANTI. TRASFERIRE E REALIZZARE AUTONOMAMENTE STRATEGIE E TATTICHE NELLE ATTIVITÀ SPORTIVE</p> | <p>POTENZIAMENTO ORGANICO, CORSA DI RESISTENZA (TEST 1000 M.) ESERCIZI DI COORDINAZIONE. ULTIMATE, PALLAVOLO, BADMINTON, ATTIVITÀ IN PISCINA, PALLA-TAMBURELLO.</p> <p>LE LEZIONI DI TEORIE SI SONO BASATE SULLE NOZIONI GENERALI DEGLI ARGOMENTI PROPOSTI.</p> |
|---|---|---|

### **MODULO N° 1 MOVIMENTO E LINGUAGGIO DEL CORPO**

SAPER ELABORARE ED ATTUARE RISPOSTE MOTORIE ADEGUATE IN SITUAZIONI COMPLESSE ASSUMENDO I DIVERSI RUOLI DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA. SAPER PIANIFICARE PROGETTI E PERCORSI MOTORI E SPORTIVI. ESSERE IN GRADO DI RIELABORARE CREATIVAMENTE IL LINGUAGGIO ESPRESSIVO IN CONTESTI DIFFERENTI.

### **MODULO N° 2 GIOCO E SPORT**

PRATICARE AUTONOMAMENTE ATTIVITÀ CON FAIR-PLAY, SCEGLIENDO PERSONALI TATTICHE E STRATEGIE ANCHE NELL'ORGANIZZAZIONE, INTERPRETANDO AL MEGLIO LA CULTURA SPORTIVA

### **MODULO N° 3 SALUTE E BENESSERE**

ASSUMERE IN MANIERA CONSAPEVOLE COMPORTAMENTI ORIENTATI A STILI DI VITA ATTIVI, PREVENZIONE E SICUREZZA NEI DIVERSI AMBIENTI



## NODI CONCETTUALI ESSENZIALI E IRRINUNCIABILI DELLE DISCIPLINE - COMPETENZE ESSENZIALI E IRRINUNCIABILI

|  |
|--|
| <p><b>ITALIANO: COMPETENZE ESSENZIALI E IRRINUNCIABILI</b></p> <p><u>I VARI TIPI DI TESTO</u><br/>SAPER PRODURRE: ANALISI TESTUALE DI UN TESTO DATO, UN ARTICOLO DI GIORNALE, UN TEMA DI CARATTERE STORICO O DI ORDINE GENERALE</p> <p><u>IL DECADENTISMO E IL ROMANZO DELLA CRISI IN ITALIA E IN EUROPA</u><br/>COMPRENDERE E CONTESTUALIZZARE, ATTRAVERSO LA LETTURA E L'INTERPRETAZIONE DEI TESTI, LE OPERE PIU' SIGNIFICATIVE DELLA TRADIZIONE CULTURALE DEL NOSTRO PAESE E DI ALTRI POPOLI</p> <p><u>LA POESIA DELLA CRISI O NUOVA POESIA</u><br/>UTILIZZARE GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE VISIVA E MULTIMEDIALE PER COMPRENDERE E CONTESTUALIZZARE, ATTRAVERSO LA LETTURA E LL'INTERPRETAZIONE DEI TESTI, LE OPERE PIU' SIGNIFICATIVE DELLA TRADIZIONE CULTURALE DEL NOSTRO PAESE E DI ALTRI POPOLI</p> <p><b>ABILITA' ESSENZIALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• LA STRUTTURA DEL TESTO ARGOMENTATIVO. ELABORAZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO.</li><li>• ESPORRE IN MANIERA CORRETTA CHIARA ED ORDINATA SIA ORALMENTE CHE ATTRAVERSO UN TESTO SCRITTO</li><li>• ANALIZZARE UN TESTO LETTERARIO</li><li>• CONTESTUALIZZARE L'OPERA E LA POETICA DI UN AUTORE</li><li>• EVIDENZIARE LE LINEE ESSENZIALI DELLE CORRENTI LETTERARIE E DEGLI AUTORI E I RELATIVI CONTESTI STORICI</li></ul> <p><b>ARGOMENTI ESSENZIALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• IL TESTO ARGOMENTATIVO</li><li>• POSITIVISMO, NATURALISMO E VERISMO</li><li>• IL DECADENTISMO</li><li>• GIOVANNI VERGA: IL PENSIERO. IL CICLO DEI VINTI; LE NOVELLE;</li><li>• GABRIELE D'ANNUNZIO: IL PENSIERO. IL ROMANZO E L'ESTETISMO, IL PANISMO; IL MITO DEL SUPERUOMO;</li><li>• GIOVANNI PASCOLI: IL PENSIERO. IL FANCIULLINO ED IL MISTERO DELLA POESIA"</li><li>• ITALO SVEVO: IL PENSIERO. "LA COSCIENZA DI ZENO"</li><li>• LUIGI PIRANDELLO: IL PENSIERO. L'UMORISMO. LE MASCHERE NUDE; LANTERNINOSOFIA E VITALISMO;</li><li>• GIUSEPPE UNGARETTI: IL PENSIERO. "LA POESIA DEL NOVECENTO" E LA PAROLA RIVELATRICE;</li><li>• L'ERMETISMO</li><li>• EUGENIO MONTALE: IL PENSIERO. IL MALE DI VIVERE</li></ul> |
|--|

|   |
|---|
| <p><b>STORIA: COMPETENZE ESSENZIALI E IRRINUNCIABILI</b></p> <p><u>IL NOVECENTO</u><br/>SAPER RICERCARE E ORGANIZZARE, ATTRAVERSO L'USO DEI DOCUMENTI, LA MOLTEPLICITA' DELLE INFORMAZIONI STORICHE E MICROSTORICHE E SAPER RICOSTRUIRLE IN UNA SPIEGAZIONE STORIOGRAFICA</p> <p><u>L'EUROPA TRA DEMOCRAZIA E DITTATURA</u><br/>SAPER RICERCARE E ORGANIZZARE, ATTRAVERSO L'USO DEI DOCUMENTI, LA MOLTEPLICITA' DELLE INFORMAZIONI STORICHE E MICROSTORICHE E SAPER RICOSTRUIRLE IN UNA SPIEGAZIONE STORIOGRAFICA</p> <p><u>DALLA GUERRA ALLA DEMOCRAZIA E ALLA "PACE" FINO ALLE CRISI DEI NOSTRI GIORNI</u><br/>SAPER PROBLEMATIZZARE LA MOLTEPLICITA' DELLE INFORMAZIONI STORICHE IN UNA SPIEGAZIONE STORIOGRAFICA</p> <p><b>ABILITA' ESSENZIALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• CONOSCERE LE LINEE ESSENZIALI DEI PRINCIPALI EVENTI STORICO - POLITICI E SOCIO – ECONOMICI DEI PRIMI DECENNI DEL NOVECENTO E DEGLI ANNI TRENTA DEL NOVECENTO FINO AD OGGI.</li></ul> |
|---|

- COMPRENDERE LE DINAMICHE DEI PRINCIPALI EVENTI DEL NOVECENTO FINO AD OGGI;
- CAPACITÀ DI ESPORRE ED ARGOMENTARE ORALMENTE, MA ANCHE ATTRAVERSO UN TESTO SCRITTO, FATTI, CONTENUTI ED EVENTI STORICI.

#### **ARGOMENTI ESSENZIALI**

- IL PRIMO NOVECENTO IN ITALIA E IN EUROPA
- LA PRIMA GUERRA MONDIALE E IL PRIMO DOPOGUERRA
- LA SECONDA GUERRA MONDIALE E IL SECONDO DOPOGUERRA
- LA GUERRA FREDDA
- L'ITALIA REPUBBLICANA

### **SPAGNOLO L2:**

#### **COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DEL QUINQUENNIO:**

- PADRONEGGIARE LA LINGUA SPAGNOLA PER SCOPI COMUNICATIVI E UTILIZZARE I LINGUAGGI SETTORIALI RELATIVI AI PERCORSI DI STUDIO, PER INTERAGIRE IN DIVERSI AMBITI E CONTESTI PROFESSIONALI, AL LIVELLO B2 DEL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE (QCER)

#### **NODI CONCETTUALI ESSENZIALI E IRRINUNCIABILI:**

##### **COMPETENZE**

- COMPRENDERE IL SENSO GLOBALE DI UN DISCORSO; INTERAGIRE IN UNA SEMPLICE CONVERSAZIONE; COMPRENDERE UN TESTO SCRITTO IN MODO GLOBALE; PARLARE UTILIZZANDO UN LESSICO DI BASE CON UNA PRONUNCIA E INTONAZIONE ACCETTABILI. PRODURRE SEMPLICI TESTI; ESPORRE GLI ARGOMENTI STUDIATI CON SUFFICIENTE CHIAREZZA.

##### **CONOSCENZE/SABERES:**

#### **MODULO 1**

##### **L'ADOLESCENZA**

- LESSICO LEGATO ALL'ADOLESCENZA; GLI ADOLESCENTI DI IERI E DI OGGI (COLLEGAMENTO STORICO/CULTURALE: LA MOVIDA DE LOS ,80); LA PANDILLA E IL FENOMENO BOTELLÓN; LA TECNOLOGIA E I GIOVANI; GLI INTERESSI DEGLI ADOLESCENTI; LA DROGADICCIÓN E LA CIBERADICCIÓN; L'AUTOLESIONISMO; ANORESSIA E BULIMIA; LA DIPENDENZA EMOTIVA.

#### **MODULO 2**

##### **LA VECCHIAIA**

- LESSICO LEGATO ALLA VECCHIAIA; GLI ANZIANI DI IERI E DI OGGI (COLLEGAMENTO STORICO/CULTURALE: LAS ABUELAS DE PLAZA DE MAYO); GLI ANZIANI E LA SOCIETÀ: I CAMBIAMENTI; IMSERSO; BADANTI; RESIDENZE PER ANZIANI; PATOLOGIE DELL'ANZIANO: PARKINSON E ALZHEIMER

## **PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA**

### **NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI**

- METODI DI RICERCA PSICOLOGICA E LA FIGURA PROFESSIONALE DELL'OPERATORE SOCIO SANITARIO.
- LE TECNICHE DI COMUNICAZIONE EFFICACE NELLA RELAZIONE D'AIUTO.
- TEORIE E SVILUPPO DELL'INDIVIDUO.
- L'INTERVENTO SUI MINORI.
- L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI E CON DISAGIO PSICHICO.
- L'INTERVENTO SUGLI ANZIANI.
- L'INTERVENTO SUI SOGGETTI E GRUPPI MULTIPROBLEMATICI

#### **COMPETENZE**

- UTILIZZARE GLI STRUMENTI CULTURALI E METODOLOGICI PER PORSI CON ATTEGGIAMENTO CRITICO, RAZIONALE E RESPONSABILE DI FRONTE ALLA REALTÀ, AI SUOI FENOMENI E AI SUOI PROBLEMI.
- SAPER COGLIERE LA SPECIFICITÀ DELLA PSICOLOGIA COME SCIENZA E L'ESIGENZA DI VERIFICABILITÀ EMPIRICA CHE LA CARATTERIZZA.
- FACILITARE LA COMUNICAZIONE TRA PERSONE E GRUPPI ATTRAVERSO LINGUAGGI E SISTEMI DI RELAZIONI ADEGUATI.
- COMPRENDERE LE DINAMICHE PROPRIE DELLA REALTÀ SOCIALE.
- GESTIRE AZIONI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO DELL'UTENTE E DEI SUOI FAMIGLIARI PER FACILITARE L'ACCESSIBILITÀ E LA FRUIZIONE AUTONOMA DEI SERVIZI PUBBLICI E PRIVATI PRESENTI SUL TERRITORIO.
- REALIZZARE AZIONI, IN COLLABORAZIONE CON ALTRE FIGURE PROFESSIONALI, A SOSTEGNO E A TUTELA DELLA PERSONA ANZIANA E DELLA SUA FAMIGLIA.

### **IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA**

- 1. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI E NODI CONCETTUALI ESSENZIALI E IRRINUNCIABILI**
- 2. OBIETTIVI DELLA SECONDA PROVA**

|  |   |
|--|---|
| <p><b>NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI, NODI CONCETTUALI ESSENZIALI E IRRINUNCIABILI</b></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• LE PRINCIPALI PATOLOGIE E DISABILITÀ DELL'INFANZIA, QUALI: SINDROME DI DOWN, PCI, MALATTIE GENETICHE ED ENZIMATICHE;</li> <li>• LE FIGURE PROFESSIONALI CHE OPERANO NEI SERVIZI SOCIO-SANITARI, QUALIFICHE E COMPETENZE;</li> <li>• LE PRINCIPALI TRASFORMAZIONI ANATOMO-PATOLOGICHE DELLA SENESCENZA E LE PRINCIPALI PATOLOGIE DELLA POPOLAZIONE ANZIANA, QUALI: MALATTIE CARDIOVASCOLARI E CEREbroVASCOLARI, DIABETE MELLITO E DEMENZE, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AL MORBO DI ALZHEIMER E PARKINSON;</li> <li>• I SERVIZI SOCIO-SANITARI PER ANZIANI DISABILI E PERSONE CON DISAGIO PSICHICO (AD, ADI, OSPEDALI A DOMICILIO, RSA);</li> <li>• GLI STILI DI VITA ADEGUATI PER LA PREVENZIONE DELLE MALATTIE CRONICO-DEGENERATIVE.</li> </ul>   |
| <p><b>COMPETENZE ESSENZIALI E IRRINUNCIABILI</b></p>                                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• INDIVIDUARE I FONDAMENTALI FATTORI DI RISCHIO E DI DANNO DURANTE IL PERIODO DI GESTAZIONE E LE RELATIVE FORME DI PREVENZIONE.</li> <li>• INDIVIDUARE I PRINCIPALI INTERVENTI DI CONTROLLO DELLA CRESCITA E DELLO SVILUPPO.</li> <li>• RICONOSCERE ALL'OSSERVAZIONE LE PIÙ FREQUENTI PATOLOGIE DEL MINORE E INDIVIDUARE LE STRATEGIE PIÙ OPPORTUNE AI FINI DELLA PREVENZIONE.</li> <li>• INDIVIDUARE I FATTORI EZIOPATOGENETICI DELL'HANDICAP FISICO E MENTALE.</li> <li>• RICONOSCERE ALL'OSSERVAZIONE LE PIÙ FREQUENTI FORME DI DISABILITÀ DEL MINORE E INDIVIDUARE LE STRATEGIE PIÙ OPPORTUNE AI FINI DELLA PREVENZIONE E RIABILITAZIONE.</li> <li>• INDIVIDUARE LE PRINCIPALI FORME DI PREVENZIONE E ASSISTENZA DELLE AFFEZIONI DELLA VECCHIAIA.</li> <li>• RICONOSCERE ALL'OSSERVAZIONE LE PIÙ FREQUENTI PATOLOGIE DELL'ANZIANO E INDIVIDUARE LE STRATEGIE PIÙ OPPORTUNE AI FINI DEL MANTENIMENTO DELLO STATO DI SALUTE FUNZIONALE.</li> </ul> |

|  |   |
|--|---|
| <b>OBIETTIVI DELLA<br/>SECONDA PROVA</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• INDIVIDUARE E DESCRIVERE I SINTOMI, LE CAUSE E LE CONSEGUENZE DELLE PATOLOGIE LEGATE ALL'INFANZIA;</li> <li>• DESCRIVERE LE FIGURE SANITARIE CHE OPERANO NEI SERVIZI SOCIO-SANITARI, I LORO RUOLI E LE LORO RESPONSABILITÀ;</li> <li>• INDIVIDUARE E DESCRIVERE I SINTOMI, LE CAUSE E LE CONSEGUENZE DELLE MALATTIE CRONICO-DEGENERATIVE CHE PORTANO A DISABILITÀ;</li> <li>• DESCRIVERE ED ANALIZZARE I PERCORSI RIABILITATIVI, I TEST E LE SCALE VALUTATIVE DELLA PATOLOGIA;</li> <li>• COMPRENDERE ED UTILIZZARE UN LINGUAGGIO BIO-MEDICO E SCIENTIFICO APPROPRIATO;</li> </ul> |
|--|---|

|   |
|---|
| <b>NODI CONCETTUALI ESSENZIALI E IRRINUNCIABILI DI INGLESE</b>  |
| <p>AL FINE DI UTILIZZARE LA LINGUA STRANIERA PER INTERAGIRE IN DIVERSI AMBITI E CONTESTI DI STUDIO E DI LAVORO, COMPETENZA ESSENZIALE E IRRINUNCIABILE, I NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI PREVISTI E AFFRONTATI DURANTE IL QUINTO ANNO SONO STATI I SEGUENTI:</p> <p>_ LA DISABILITÀ: L'AUTISMO, LA DISTROFIA MUSCOLARE DI DUCHENNE, LA SINDROME DI DOWN.</p> <p>_ TERAPIE ALTERNATIVE: L'IMPORTANZA DEGLI ANIMALI DI COMPAGNIA PER LE PERSONE CON DISABILITÀ, LO PSICODRAMMA.</p> <p>_ MALATTIE GRAVI E STRUTTURE PER GLI ANZIANI: DEMENZA, PARKINSON, CENTRO DIURNO, CASA ALBERGO, RSA.</p> <p>_ MALATTIE MENTALI GRAVI: SCHIZOFRENIA E ANORESSIA.</p> <p>_ IL SERVIZIO SOCIALE: LE CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL'OPERATORE SOCIALE.</p> <p>PER PARTECIPARE, CON SUFFICIENTE SCIOLTEZZA, A CONVERSAZIONI SUI NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI SOPRA ELENCATI, ATTINENTI ALL'AMBITO SOCIOSANITARIO, SONO STATE AFFRONTATE TUTTE LE STRUTTURE GRAMMATICALI E MORFOSINTATTICHE ESSENZIALI E IRRINUNCIABILI, COSÌ COME IL LESSICO, INCLUSO QUELLO SPECIFICO DELLA MICROLINGUA.</p> |

### **DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA**

|   |  |
|---|--|
| <p>NUCLEI TEMATICI E<br/>COMPETENZE<br/>ESSENZIALI; PER<br/>ORALE</p> | <p><u>CONTENUTI ESSENZIALI:</u></p> <p><u>IMPRESA E AZIENDA:</u> NOZIONE DI IMPRENDITORE; PICCOLA IMPRESA; IMPRESA FAMILIARE; IMPRESA AGRICOLA; L'IMPRENDITORE COMMERCIALE. NOZIONE DI AZIENDA; SEGNI DISTINTIVI DELL'AZIENDA; IL MARCHIO; LA CONCORRENZA.</p> <p><u>LE SOCIETÀ DI LUCRO E QUELLE MUTUALISTICHE:</u> NOZIONE DI SOCIETÀ; CAPITALE E PATRIMONIO SOCIALE; SVOLGIMENTO IN COMUNE DI UN'ATTIVITÀ ECONOMICA E DIVISIONE DEGLI UTILI; SOCIETÀ DI PERSONE E SOCIETÀ DI CAPITALI. SOCIETÀ COOPERATIVE; COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO "A" E "B"; RUOLO DEL TERZO SETTORE; AFFIDAMENTO DI SERVIZI PUBBLICI ALLE COOPERATIVE SOCIALI: CRITERI E CONTROLLI.</p> <p><u>CONTRATTI:</u> CONTRATTO IN GENERALE, ELEMENTI ESSENZIALI E INVALIDITÀ; LA VENDITA, L'APPALTO, IL MANDATO E IL LEASING.</p> <p><u>ORDINAMENTO TERRITORIALE DELLO STATO:</u> PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ; AUTONOMIE LOCALI E REGIONALI; COMUNI E REGIONI; RAPPORTI TRA STATO, REGIONI E ENTI LOCALI.</p> <p><u>FUNZIONI DI BENESSERE, TERZO SETTORE E PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI:</u> FUNZIONI DI BENESSERE E STATO SOCIALE; IDENTITÀ E REGOLE DI FINANZIAMENTO DEL TERZO SETTORE. RIPARTIZIONE DELLE COMPETENZE E PROGRAMMAZIONE NEL SISTEMA DI PROTEZIONE SOCIALE; GESTIONE E FINANZIAMENTO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI.</p> |
|---|--|

|  |  |
|--|--|
|  | <p><u>IMPRESA SOCIALE</u>: DISCIPLINA DELL'IMPRESA SOCIALE E TIPOLOGIE: ASSOCIAZIONI, ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE, O.N.G., FONDAZIONI, I.P.A.B., ONLUS, COOPERATIVE SOCIALI.</p> <p><u>RETI SOCIO-SANITARIE</u>: IL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E DI SERVIZI SOCIALI; LE RETI SOCIALI; AFFIDAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI AD AZIENDE DEL TERZO SETTORE.</p> <p><u>DEONTOLOGIA E TUTELA DELLA PRIVACY</u>: IL LAVORO NEL SOCIALE E LA FORMAZIONE DI REGOLE ETICHE E DI DEONTOLOGIA; LA RESPONSABILITÀ DEGLI OPERATORI SOCIALI; LE PROFESSIONI SOCIALI; FIGURE PROFESSIONALI SANITARIE E SOCIO-SANITARIE. CODICE PRIVACY; TUTELA DELLA PRIVACY SUL LAVORO; DIRITTO ALLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, TRATTAMENTO DEI DATI E DIRITTI DELL'INTERESSATO; TRATTAMENTO DEI DATI SANITARI, RUOLO DEL GARANTE PRIVACY.</p> <p><u>COMPETENZE ESSENZIALI</u>:</p> <p>SAPER RICONOSCERE LA DISCIPLINA APPLICABILE ALLE DIVERSE CATEGORIE DI IMPRENDITORI, I TIPI DI SOCIETÀ E LE LINEE ESSENZIALI DELLA LORO DISCIPLINA.</p> <p>SAPER INDIVIDUARE IL FUNZIONAMENTO DELLE SOCIETÀ COOPERATIVE IN RELAZIONE ALL'UTENZA E GLI INTERVENTI POSSIBILI DELLE COOPERATIVE SOCIALI NEI DUE TIPI.</p> <p>SAPER RICONOSCERE LE CAUSE DI INVALIDITÀ DEL CONTRATTO.</p> <p>SAPER COMPRENDERE LA PORTATA INNOVATIVA DELLA RIFORMA COSTITUZIONALE DEL 2001, LE DIVERSE FORME DI AUTONOMIA RICONOSCIUTE AGLI ENTI TERRITORIALI, I MECCANISMI DI FINANZIAMENTO DEL TERZO SETTORE E LE DIVERSE TIPOLOGIE DI FORME ASSOCIATIVE E DI AZIENDE DEL TERZO SETTORE.</p> <p>COMPORTRASI IN MODO ADEGUATO NEI CONFRONTI DELLE DIVERSE FIGURE PRESENTI NELLE STRUTTURE SOCIO-SANITARIE E AVENDO CURA DELLE ESIGENZE DELL'UTENZA.</p> <p>GESTIRE AZIONI DI INFORMAZIONE E DI ORIENTAMENTO DELL'UTENTE, TUTELANDONE LA PRIVACY.</p> |
|--|--|

## EDUCAZIONE CIVICA

|  |  |
|--|--|
| <p>NUCLEI TEMATICI E COMPETENZE ESSENZIALI; PER ORALE.</p> | <p>CONTENUTI ESSENZIALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• O. N. U. E UNIONE EUROPEA</li> <li>• LA COSTITUZIONE ITALIANA</li> <li>• LA FAMIGLIA NELLA COSTITUZIONE</li> <li>• DONNE E MAFIA</li> <li>• PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA</li> <li>• ADOZIONE NAZIONALE E INTERNAZIONALE</li> <li>• L'UNIONE EUROPEA E GLI ALTRI ORGANISMI INTERNAZIONALI: LA STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA, LE ISTITUZIONI COMUNITARIE, GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI.</li> <li>• IMPRESE OPERANTI NEL SETTORE SOCIO-SANITARIO: TIPOLOGIE E PROBLEMATICHE RELATIVE</li> <li>• ALLA GESTIONE, ALLA DISCIPLINA FISCALE E ALLE FONTI DI FINANZIAMENTO.</li> <li>• LA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI AGENDA 2030: GOAL 10</li> <li>• IMMIGRAZIONE E DIRITTI UMANI.</li> <li>• FAMIGLIE DI DIRITTO E FAMIGLIE DI FATTO</li> <li>• CONTRASTO ALLE MAFIE. LA PAURA.</li> <li>• PENA, PREVENZIONE E RECUPERO</li> <li>• RIFLESSIONE SUL LAVORO, L'ESSERE UMANO E LA FELICITÀ.</li> <li>• PILLOLE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE</li> <li>• PILLOLE DI EDUCAZIONE STRADALE</li> <li>• PILLOLE DI CITTADINANZA DIGITALE ATTIVA</li> <li>• PILLOLE DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA SOCIALE</li> <li>• PILLOLE DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ</li> <li>• PILLOLE DI COSTITUZIONE ITALIANA</li> <li>• PILLOLE DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE</li> <li>• PILLOLE DI EDUCAZIONE ALLA SANA ALIMENTAZIONE</li> </ul> |
|--|--|

- PILLOLE DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ
- PILLOLE DI COSTITUZIONE ITALIANA
- PILLOLE DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE
- PILLOLE DI EDUCAZIONE ALLA SANA ALIMENTAZIONE

COMPETENZE ESSENZIALI:

ACQUISIRE LA CONSAPEVOLEZZA DELL'ESSERE CITTADINO EUROPEO E DIFENDERE E DIFFONDERE I PRINCIPI ED I VALORI CHE ISPIRANO GLI ORDINAMENTI COMUNITARI E INTERNAZIONALI; CONOSCERNE I COMPITI E LE FUNZIONI ESSENZIALI.

COGLIERE LA COMPLESSITÀ DEI PROBLEMI ESISTENZIALI, MORALI, SOCIALI, ECONOMICI E SCIENTIFICI E FORMULARE RISPOSTE PERSONALI ARGOMENTATE.

| NOME E COGNOME    | MATERIA   | FIRMA             |
|-------------------|---|-------------------|
| TELO' LARA        | LINGUA INGLESE  | Lara Telo         |
| CERIELLO GAETANO  | SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE                            | Gaetano Ceriello  |
| D'EPIRO IVANA     | SECONDA LINGUA STRANIERA-SPAGNOLO                     | Ivana D'epiro     |
| DOTTI GIULIA      | PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA                      | Giulia Dotti      |
| MARINOSCI LUCIANO | IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA                     | Luciano Marinosci |
| MITRIA FERDINANDO | LINGUA E LETTERATURA ITALIANA / STORIA (COORDINATORE) | Mitria Ferdinando |
| LINI VALENTINA    | MATEMATICA  | Valentina Lini    |
| MIANO MARINA      | DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA                | Marina Miano      |
| ZERBINI PIERSANTO | RELIGIONE CATTOLICA                                   | Piersanto Zerbin  |
| MINGO GIOVANNI    | TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE            | Giovanni Mingo    |
| GENOVESE MIMMA    | SOSTEGNO  | Mimma Genovese    |
| BUCCINO YURI      | SOSTEGNO  | Yuri Buccino      |

**PALAZZOLO S/O, 15 MAGGIO 2022**

**IL COORDINATORE DI CLASSE  
PROF. MITRIA FERDINANDO**